

DICHIARAZIONE AMBIENTALE



REV .1 DEL 25.02.2025	ANALISI DATI AL 31.12.2024
Trasporti di merci per conto terzi su gomma, ferroviario e relativa attività logistica	Nota: i dati contenuti sono aggiornati al 31.12.2024



PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Il presente documento, redatto secondo i requisiti del Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS) come modificato dal Regolamento UE n. 1505/2017 e 2026/2018, rappresenta la prima emissione della Dichiarazione Ambientale. Impresa **Magli Intermodal Service s.r.l** riporta i dati e le informazioni relativi al periodo 2022- 2023 -2024.

Tramite questo documento, **Magli Intermodal Service s.r.l** rende disponibile al pubblico le informazioni relative:

- all'organizzazione del proprio sistema di gestione integrato
- alle prestazioni ambientali associate alle attività svolte

REALIZZATA A CURA DI:

	Resp. Qualità Sicurezza Ambiente
	Camilla Paletti

La Direzione si impegna ad emettere e a trasmettere all'Organismo Competente gli aggiornamenti dei dati contenuti nel presente documento con frequenza annuale, convalidati dal verificatore ambientale con frequenza annuale.

La prossima dichiarazione sarà predisposta e convalidata entro tre anni dalla presente. Annualmente verranno predisposti e convalidati (da parte del verificatore accreditato), gli aggiornamenti della Dichiarazione Ambientale, che conterranno i dati ambientali relativi all'anno di riferimento e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati".

Le informazioni e i dati contenuti nella dichiarazione ambientale o nella dichiarazione ambientale aggiornata sono attendibili ed esatte e soddisfano le prescrizioni del regolamento.

**Verificatore BUREAU VERITAS ITALIA SPA, Viale Monza, 347- 20126
Milano, N° di accr. IT-V-0006.**



Denominazione/Rag. Sociale	Magli Intermodal Service s.r.l. Denominazione: MAGLI INTERMODAL SERVICE SRL Sigla: M.I.S. SRL
Datore di Lavoro C.F.	Paolo Magli Codice fiscale: MGLPLA72L31B157S
Sede legale Unità locali	Sede legale : Via Papa Giovanni XXIII, 85/B - Rezzato (BS) Unità locale :STRADA PROVINCIALE 234 7/9 ACQUANEGRA CREMONESE (CR) CAP 26020 UNITÀ LOCALE : VIA DELLE INDUSTRIE 2/A SPINADESCO (CR) CAP 26020
Telefono:	030 2593319
Sito:	www.mis-srl.it
P. IVA	02869320172
Codice Fiscale	02869320172
Iscrizione REA	Data atto di costituzione: 15/12/1986 Iscrizione Rea 26/01/1987
Nominativo della persona da contattare per informazioni su Emas	Camilla Paletti mail : c.paletti@mis-srl.it

SETTORI IAF: 31-31.a

CODICE NACE: 49.41 -38.11- 38.12

CODICE ATECO: 49.41- 38.11- 38.12



Sommario

1. Magli Intermodal Service s.r.l.
2. Il sistema di gestione Ambientale
3. Gli aspetti ambientali
4. Le prestazioni ambientali e loro indicatori
5. Gli indicatori ambientali
6. Gli obiettivi ambientali e il piano di miglioramento
7. Allegati: Allegati: Tabelle e Grafici per Consumi ed Emissioni



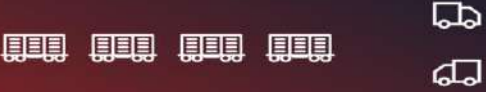
1. Magli Intermodal Service s.r.l.

MIS Srl si propone come operatore logistico specializzato in tutte le operazioni tipiche della logistica integrata sia nel settore distributivo che in quello produttivo. Il focus principale è il trasporto Door to Door di prodotti e materie prime per l'industria siderurgica e metallurgica, il bulk e i rifiuti industriali. Il gruppo MIS – Magli Intermodal Service è una realtà imprenditoriale leader per la logistica di prodotti siderurgici e metallici, fondata nel 1980, con sede a Brescia e Cremona.

L'evoluzione del gruppo MIS parte nel 2011 quando vengono introdotte nuove unità di carico e viene rivolto il focus del business verso soluzioni logistiche intermodali sempre più integrate che consentono ai clienti di ottenere prestazioni circolari e green più elevate nella produzione siderurgica e nel processo di filiera che include le operazioni di navettamento, movimentazione e stoccaggio di materie prime e secondarie.

MIS ha progettato una specifica UTI (unità di trasporto intermodale) in grado di caricare bobine e altri prodotti finiti o semilavorati. Queste unità intermodali sono anche in grado di caricare rottami di ferro e altri metalli con il vantaggio di poter organizzare una filiera di trasporto bilanciata e con un minor impatto di km a vuoto che sono una delle principali leve per diminuire le emissioni di gas clima alteranti a parità di tecnologia utilizzata

MIS.SOLUTIONS



Viaggio intermodale di andata e ritorno per la consegna di prodotti finiti e il ritorno di UTI caricate con rottami, rifiuti industriali e materie prime

- Emissioni di CO2 + fattore di carico + sicurezza





Certificato di Registrazione

Questo Certificato è stato rilasciato a

MAGLI INTERMODAL SERVICE S.r.l.

Via delle Industrie 2/A, 26020 Spinadesco (CR), Italy

come riconoscimento del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza in conformità alle Norme

ISO 45001:2018

Le attività coperte da questo certificato sono

Trasporti di merci per conto terzi su gomma, ferroviario e relativa attività logistica

Numero del Certificato 205904/A/0003/UK/It			
Il numero di certificato 0003 conferma che il Cliente ha ottenuto una certificazione di conformità ai requisiti del sistema di gestione della salute e sicurezza in conformità alle norme ISO 45001:2018. La validità di questo certificato dipende dalla regolarità dei controlli programmati.			
Data di Emissione	Emissione Numero	Data di Scadenza	Ciclo di Certificazione
26 Dicembre 2023	2	25 Dicembre 2025	2
Data Revisione	Revisione Numero	Data di Emissione (Originale)	Schema Numero
19 Dicembre 2023	0	26 Dicembre 2020	n/a

Per una spiegazione dettagliata del contenuto, fare riferimento a <http://www.urs-holdings.com/logos-and-regulations>

Emesso da

Mukesh Singhal - A nome dello Scheme Manager



CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE
AMBIENTALE EMAS



IT-V-0006
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 11/04/2025
VERBA



Certificato di Registrazione

Questo Certificato è stato rilasciato a

MAGLI INTERMODAL SERVICE S.r.l.

S.P. 234 7/9, 26020 Acquanegra Cremonese (CR), Italy

come riconoscimento del Sistema di Gestione Ambientale in conformità alle Norme

ISO 14001:2015

Le attività coperte da questo certificato sono

Trasporto di merci, rifiuti pericolosi e non pericolosi per conto terzi, su gomma, ferroviario e relativa attività di logistica

Numero del Certificato: 205904/B/0004/UK/It

Il numero di certificazione ISO 14001:2015 conferma che il Sistema di Gestione Ambientale è conforme ai requisiti della norma ISO 14001:2015. Il numero di certificazione è valido per la durata del ciclo di certificazione. Il numero di certificazione è valido per la durata del ciclo di certificazione. Il numero di certificazione è valido per la durata del ciclo di certificazione.

Data di Emissione	Emissione Numero	Data di Scadenza	Ciclo di Certificazione
06 Dicembre 2023	1	05 Dicembre 2026	1
Data Revisione	Revisione Numero	Data di Emissione (Originale)	Schema Numero
06 Dicembre 2023	0	06 Dicembre 2023	n/a

Per una spiegazione dettagliata del contenuto, fare riferimento a <http://www.urs-holdings.com/togoo-and-regulations>.

Emesso da

Mukesh Singhal - A nome dello Scheme Manager



In caso di dubbi sull'autenticità di questo certificato, contattate le nostre centrali nei Caraibi su www.urs-certification.com. URS è un membro di United Registrar of Systems (proteggendo ISO, UNECE, FSC, 28 Route Hill, Bournemouth BH2 9PS, UK). Numero di Registrazione n. 5202405.

1/1





Certificato di Registrazione

Questo Certificato è stato rilasciato a

MAGLI INTERMODAL SERVICE S.r.l.

S.P. 234 7/9, 26020 Acquanegra Cremonese (CR), Italy

come riconoscimento del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza in conformità alle Norme

ISO 45001:2018

Le attività coperte da questo certificato sono

Trasporti di merci per conto terzi su gomma, ferroviario e relativa attività logistica

Numero del Certificato: 205904/A/0004/UK/It

Il numero di certificato 0004 indica che il Cliente ha un sistema di gestione certificato e distribuito in Italia per la parte di attività principale relativa all'ambito certificato in Italia. Un numero di certificato per la superiore a 0004 indica invece un sistema di gestione che ha più di un sistema certificato con ISO, pertanto si applica la seguente regola: il numero di questo certificato dipende dalla tabella del certificato principale.

Data di Emissione	Emissione Numero	Data di Scadenza	Ciclo di Certificazione
26 Dicembre 2023	2	25 Dicembre 2026	2
Data Revisione	Revisione Numero	Data di Emissione (Originale)	Schema Numero
19 Dicembre 2023	0	26 Dicembre 2020	n/a

Per una spiegazione dettagliata del contenuto, fare riferimento a <http://www.urs-holdings.com/logos-and-regulations>

Emesso da

Mukesh Singhal - A nome dello Scheme Manager



In caso di dubbi sull'autenticità di questo certificato, contattare lo Scheme Manager del Gruppo. La validità del certificato è di 3 anni. URS è un membro di United Registrar of Systems (URS), United Registrar, 38 Pinner Hill, Bournemouth BH4 9PS, UK. Numero di registrazione: 529466

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS

17/04/2025
BUREAU VERITAS ITALIA SPA
DATA: 17/04/2025
FIRMA:

POLITICA SICUREZZA E AMBIENTE pubblicata sul sito : <https://mis-srl.it/>



Politica per la Sicurezza e l'Ambiente

Magli Intermodal Service – M.I.S. – nasce nel 1980 a Brescia, capitale Europea nella produzione del ferro, con l'obiettivo di essere azienda di riferimento nel mercato nazionale ed internazionale della logistica integrata.

Qualità ed innovazione del servizio nel settore della logistica del materiale Siderurgico hanno permesso a M.I.S. di sviluppare nel tempo un servizio puntuale e affidabile, idoneo a soddisfare le esigenze dei vari clienti nel trasporto di prodotti quali Ferro, Tubi, Lamiere, Coils, Materiali di recupero -rottame ferroso-, Rottame non ferroso e rifiuti

Oggi M.I.S., coerentemente con l'evoluzione dei mercati globalizzati, utilizza modelli di trasporto intermodali, combinando la modalità camionistica con quella ferroviaria, per vincere la sfida ecologica garantendo la massima efficienza ai propri clienti.

L'azienda, inoltre, è fortemente impegnata al raggiungimento delle migliori condizioni possibili di Salute e Sicurezza sul lavoro assecondando i principi di prevenzione e del miglioramento continuo e considerando la Sicurezza dei lavoratori come elemento che costituisce parte prioritaria ed integrante dell'intera gestione aziendale.

Nella piena consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità da anni l'Organizzazione opera secondo una "mission aziendale" volta a:

- *ricercare ed individuare i bisogni, anche inespressi, del Cliente e di tutte le parti interessate;*
- *coinvolgere e responsabilizzare nell'intero processo tutto il personale;*
- *incrementare l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali con particolare riguardo le attività di trasporto su gomma;*
- *privilegiare la prevenzione dei problemi rispetto alla soluzione a posteriori con l'aiuto di consulenti esterni esperti e con la stretta collaborazione di tutti i responsabili aziendali;*
- *soddisfare i requisiti di conformità legislativa applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro ed ambientali;*
- *Salvaguardare la salute e la sicurezza di tutti i suoi collaboratori:*
 - a) *esaminando i propri processi aziendali, identificando le aree a rischio e di potenziale miglioramento e programmando obiettivi e traguardi da perseguire, al fine di prevenire infortuni e malattie sul lavoro;*
 - b) *minimizzando il più possibile i rischi indotti dalle proprie attività;*
 - c) *garantendo l'efficienza e la sicurezza delle macchine, dei mezzi utilizzati e degli impianti costruiti attraverso un sistema di controlli e manutenzioni periodiche;*
 - d) *coinvolgendo il personale nella condivisione degli obiettivi aziendali, improntati su una cultura volta al perseguimento e al mantenimento di condizioni di lavoro sicure;*
 - e) *assicurandosi che tutto il personale riceva adeguata formazione sulle proprie mansioni e sui rischi che discendono da tali attività;*
 - f) *informando i lavoratori esposti al rischio di gravi pericoli circa il rischio stesso e le misure e gli accorgimenti da adottare al fine di prevenire infortuni;*
 - g) *favorendo un clima aziendale di collaborazione e di disponibilità all'ascolto*



- *Salvaguardare la salute e la sicurezza dei fornitori e dei prestatori d'opera, attraverso il coordinamento, la verifica tecnico professionale delle aziende e/o dei lavoratori autonomi chiamati ad operare nelle aree del sito produttivo.*
- *Individuare ed analizzare gli aspetti ambientali pertinenti all'attività svolta al fine di ridurre al minimo gli impatti da essi derivati.*

L'azienda, a tutti i livelli, è chiamata ad operare coerentemente con i seguenti principi:

- ❖ ***affidabilità** che include onestà, mantenimento delle promesse, integrità, trasparenza, affidabilità, lealtà;*
- ❖ ***rispetto** che comprende il rispetto dei diritti umani;*
- ❖ ***responsabilità** a tutti i livelli e per ogni attività amministrativa, commerciale e/o tecnica con una distribuzione chiara e trasparente delle mansioni;*
- ❖ ***giustizia** che include imparzialità, equità e obbedienza alle leggi in vigore con particolare riguardo a quelle inerenti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché il rispetto dell'ambiente.*
- ❖ ***cura** che include la sensibilità verso gli altri ad evitare danni a persone o all'ambiente.*

Al fine di garantire il mantenimento dei livelli di sicurezza a tutto il Personale l'Organizzazione si impegna a:

- *Identificare, comprendere e soddisfare i requisiti, sia espliciti, che impliciti degli interlocutori in un continuo confronto serio e trasparente;*
- *Operare secondo criteri di ordine, precisione, costanza ed autonomia, nei limiti prescritti dalle procedure e dalle mansioni di ciascuno;*
- *Contribuire al miglioramento continuo grazie ad un atteggiamento positivo, proattivo e collaborativo.*
- *Rispettare il proprio codice etico e diffonderlo a tutte le parti interessate.*

Al fine di garantire il rispetto dell'ambiente l'Organizzazione si impegna a:

- *Sensibilizzare tutti i lavoratori ad una maggiore attenzione all'ambiente, promuovendo all'interno dell'organizzazione stessa, soluzioni che possono ridurre al minimo gli impatti ambientali sia quelli dovuti all'attività lavorativa sia a quelli derivanti dai comportamenti quotidiani delle persone.*
- *Acquistare mezzi di trasporto che rispettino le più restrittive norme per quanto riguarda la produzione di CO₂ e di altri gas nocivi per l'ambiente e la salute delle persone*
- *Promuovere ai propri clienti soluzioni ecosostenibili per quanto riguarda la movimentazione interna delle merci ed il trasporto su lunghe distanze.*
- *Ridurre al minimo il consumo di risorse naturali ed energetiche.*

Data: 13 ottobre 2023

La Direzione
M.I.S. Magli Intermodal Service SRI
Albino Magli



LA VISION

Offrire soluzioni logistiche intermodali su misura che siano flessibili e sostenibili da un punto di vista economico, sociale e ambientale per rispondere alle nuove esigenze ed aspettative dei clienti

MODELLO CIRCOLARE

Sostiene gli sforzi dei clienti per creare un modello circolare per la produzione di ferro e acciaio .

Riduzione emissioni

Evita il trasporto di unità vuote, riducendo il numero di camion e il costo delle esternalità legate alle emissioni e alla incidentalità.

TRASPORTO FERROVIARIO

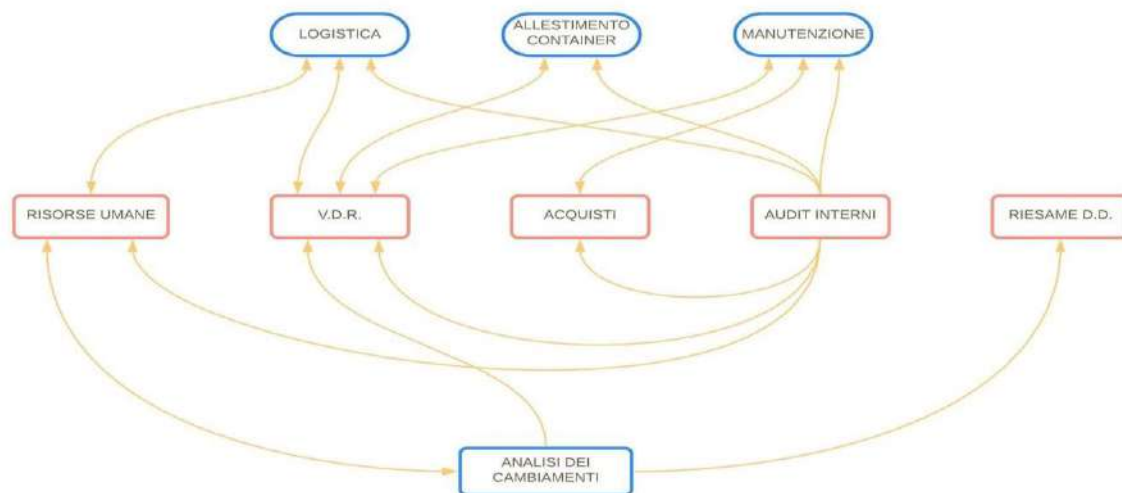
Utilizza il trasporto ferroviario come modalità in combinazione con tratte camionistiche di primo e ultimo miglio con mezzi efficienti e moderni ed un'organizzazione che migliora la qualità della vita degli autisti.

DESCRIZIONE CICLO DI LAVORO

Il ciclo di lavoro ordinario dell'azienda può essere descritto come segue: Trasporti di merci per conto terzi su gomma, ferroviario e relativa attività logistica

SEDE DI ACQUANEGRA : deposito materiale siderurgico (coils e lamiere) con relativo carico e scarico di automezzi a mezzo sollevatori (muletti). Fa parte del ciclo di lavoro dell'azienda anche un reparto amministrativo e tecnico, all'interno del quale vengono gestite le commesse, le contabilità dei lavori e la gestione dei rapporti di lavoro

SEDE DI SPINADESCO : piccola manutenzione mezzi



:



1. DESCRIZIONE SEDE AZIENDALE : SEDE DI ACQUANEGRA



Ingresso principale

Località ACQUANEGRA Via, piazza VIA MILANO n° 21 CAP

2	6	0	2	0
---	---	---	---	---

Coordinate geografiche: (coordinate UTM - WGS84) Coordinata asse X 570.021,649 Coordinata asse Y 5.001.779,017

Normalizza indirizzo

Coordinate del centroide del perimetro dell'impianto e dati catastali

Coordinate impianto: (coordinate UTM - WGS84) Coordinata asse X 571.081,466 Coordinata asse Y 5.001.691,221

Visualizza mappa

Dati catastali:

Tipo: ☒ Fabbricati ☐ Terreni

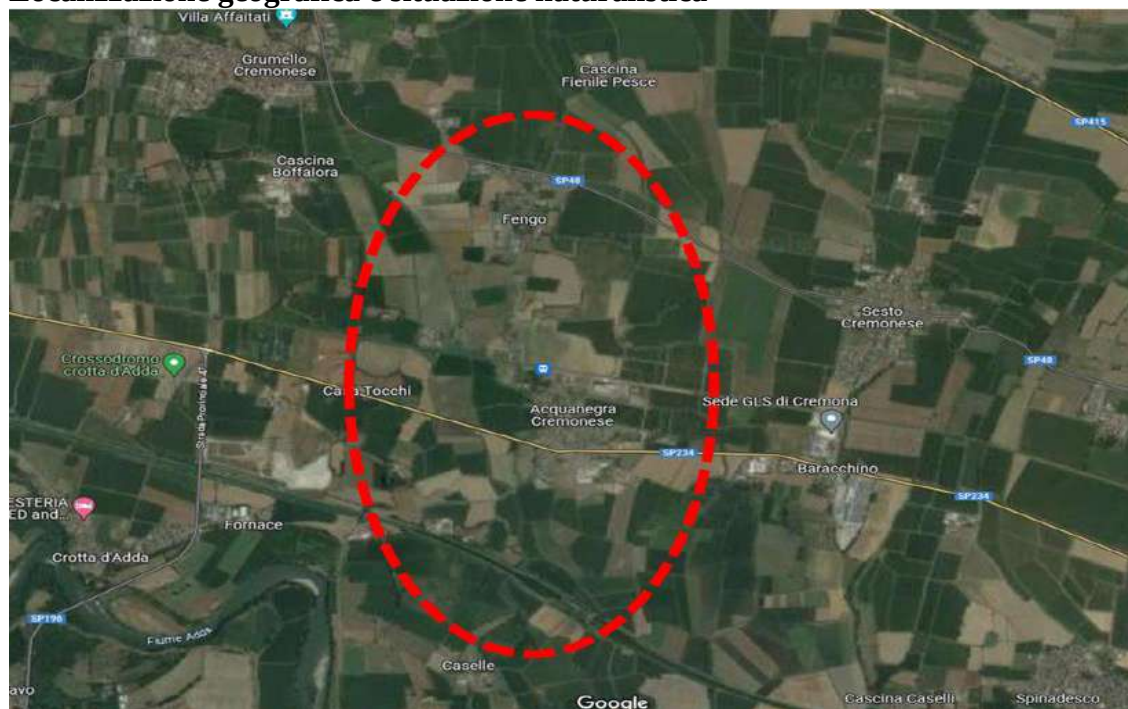
Comune catastale ⁱ A039 Foglio n° 9

Mappale o Particella 80 Subalterno

Superficie totale occupata (mq) 12.981 Superficie coperta (mq) 1.957 Superficie scoperta (mq) 11.024

Nota : località Acquanegra – Via Milano n. 21 viene indicata anche con SP234 n.7/9 (strada provinciale di percorrenza)

Localizzazione geografica e situazione naturalistica



Geografia fisica

Acquanegra Cremonese si trova nella parte centrale della provincia di Cremona e nel perimetro Sud della stessa. Centro posto nella pianura alluvionale alla sinistra dell'[Adda](#), presso la confluenza con il [Po](#), ancorché definita nella Pianura Soresinese dell'Adda.

Acquanegra Cremonese è situata a 11 km al Nord-Ovest di [Cremona](#) la più grande città nelle vicinanze, ancorché Capoluogo di Provincia.



Posizione del comune di Acquanegra Cremonese nella provincia di Cremona

Territorio	
Superficie di Acquanegra Cremonese	921 ettari 9,21 km ²
Altitudine minimale	39 metri s.l.m.
Altitudine massimale	56 metri s.l.m.
Altitudine media sul comune	48 metri s.l.m.
Altitudine della casa comunale di Acquanegra Cremonese	45 Metri sul livello del mare
Coordinate Decimali	Latitudine: 45.1683 Longitudine: 9.89005
Coordinate Sessagesimali	Latitudine: 45° 10' 6" Nord Longitudine: 9° 53' 24" Est
Comune litoraneo	Acquanegra Cremonese è un comune non litoraneo
Comune Montano	Non montano
Zona altimetrica	Pianura

Comuni confinanti ad Acquanegra Cremonese

[Sesto ed Uniti](#) 1,9km [Crotta d'Adda](#) 3,0km [Grumello Cremonese ed Uniti](#) 3,2km
[Spinadesco](#) 3,6km

Uffici

Il reparto amministrativo è ubicato all'interno della sede operativa aziendale situata in Acquanegra. L'accesso all'immobile è garantito da strada provinciale in buono stato di manutenzione.

Magazzino

Trattasi di un piazzale ubicato, in zona periferica e isolata rispetto a qualsiasi centro residenziale. Il sito è completamente recintato.



DESCRIZIONE LUOGHI DI LAVORO

La sede operativa dell'azienda di Acquanegra è ubicata all'interno di capannone su unico livello, al piano terra, di recente ristrutturazione.

L'immobile è provvisto di regolare agibilità.

I locali all'interno del capannone sono suddivisi in due zone coperte ed una scoperta:

- zona uffici
- magazzino
- sede esterno

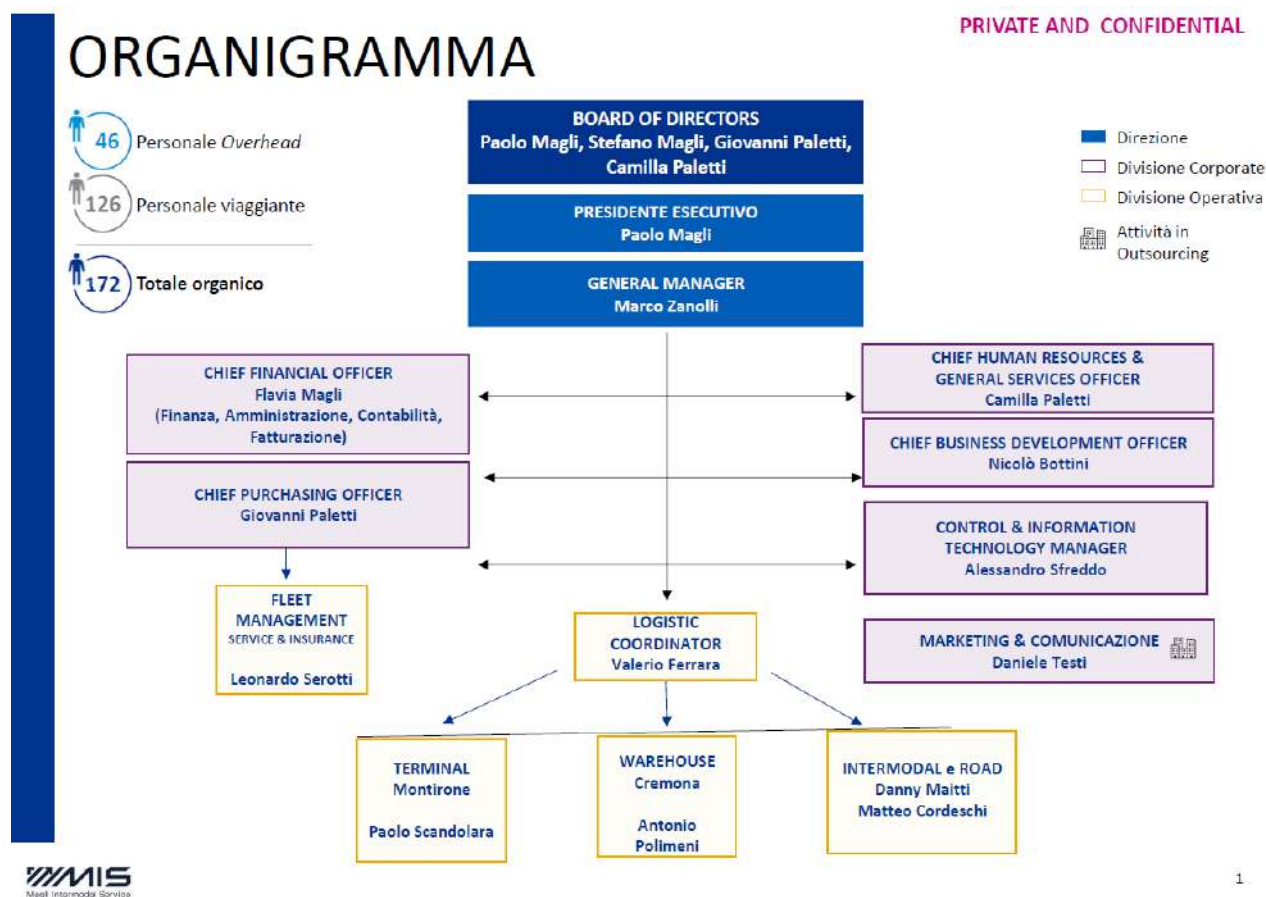
L'area esterna è completamente recintata, provvista di ingresso carrabile e pedonale, separati e con percorsi diversi, delineati da marciapiedi

Impianti :

- Impianto elettrico distribuzione luce e f.m. da linea in bassa tensione dell'ente erogatore Servizio Elettrico Nazionale
- Impianto termico realizzato per climatizzazione invernale, climatizzazione estiva e produzione di acqua calda sanitaria
- impianto idrico alimentato da acquedotto comunale



2. Sistema di gestione ambientale

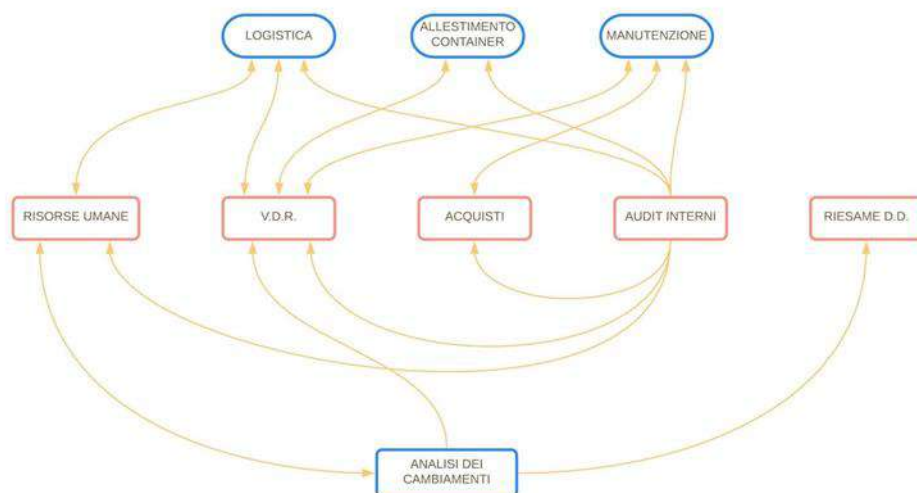


1.

M.I.S ha implementato un Sistema di Gestione ambientale e per la Salute e Sicurezza sul Lavoro in conformità alle norme UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018 al fine di:

- garantire la tutela per la sicurezza e la salute di tutti i lavoratori, durante lo svolgimento delle attività lavorative;
- garantire il rispetto di tutti i requisiti previsti dalla normativa nazionale applicabile in materia di ambiente e sicurezza;
- fornire garanzia di buon livello organizzativo per le attività svolte all'interno della sede dell'organizzazione anche quando queste sono espletate da lavoratori esterni all'organizzazione;
- migliorare in modo continuo attraverso la riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.
- ridurre i propri impatti ambientali ed in particolare quelli derivanti dalle attività di autotrasporto;
- promuovere all'interno del proprio contesto interno ed esterno, una politica volta all'ecosostenibilità.

Il sistema di gestione si estende a tutte le attività eseguite all'interno delle sedi di: Spinadesco e Acquanegra Cremonese



Il buon funzionamento del Sistema di Gestione dipende dalla responsabilità di ogni singolo dipendente . L'efficienza e l'efficacia del Sistema di Gestione Integrato vengono solitamente misurate per mezzo di audit, rilevamento degli indici di processo, analisi della soddisfazione del cliente, analisi di eventuali rapporti di non conformità, azioni correttive e/o preventive ecc....

- Gli aspetti e gli impatti ambientali delle attività e la valutazione della loro significatività. L'Analisi Ambientale è dunque rivolta alle attività svolte dall'organizzazione e riconducibili al campo di applicazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale indicato nel Manuale del Sistema di gestione integrato dell'impresa. L'Analisi Ambientale costituisce l'elemento di riferimento per valutare la conformità legislativa e per riesaminare il proprio Sistema di Gestione Ambientale (SGA), i processi di controllo e di sorveglianza ed i propri obiettivi e programmi di miglioramento ambientale. L'Analisi Ambientale Iniziale effettuata è consistita in una serie di valutazioni che hanno portato all'individuazione degli aspetti ambientali (elementi delle attività dell'organizzazione che possono interagire con l'ambiente) e degli impatti ambientali significativi sui quali l'impresa deve intervenire, per ridurre, nel tempo, l'impatto e la pressione sull'ambiente. L'analisi Ambientale consente inoltre di effettuare la valutazione della significatività dei vari aspetti ed impatti ambientali individuati, per implementare eventuali procedure, istruzioni, criteri e modalità, controlli per conseguire gli obiettivi ambientali stabiliti dall'organizzazione.



La presente Analisi Ambientale si compone di due parti:

- Una prima parte di inquadramento generale dell'azienda e delle attività svolte;
- Una seconda parte dove vengono individuati i principali aspetti ambientali e per ognuno di essi viene effettuata una valutazione della conformità legislativa ed una descrizione delle modalità e delle prassi in uso in azienda.
- Individuazione degli aspetti e degli impatti ambientali in condizioni normali, anomale e di emergenza;
- Valutazione della significatività degli aspetti e degli impatti ambientali individuati;
- Indicazioni per la corretta gestione degli aspetti e degli impatti ambientali
- Valutazione dei rischi gestione dei impatti climatici derivanti dal cambiamento climatico

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE																						
ID 6.1 - Valutazione aspetti ambientali																		Revisione n°		Data revisione		
																		0		13/10/2023		

Aspetti aziendali	Fasi dell'attività	Condizioni che presentano l'aspetto aziendale in analisi	Finanza																		VCG	Rischio / Note	VCG	Rischio / Note	VCG	Rischio / Note	Azioni di mitigazione
			Problema																								
			1. Aspetto tecnico di sicurezza: adeguata valutazione della possibilità di un'azione																								
			2. Stato dei rischi: 3. Efficienza e qualità del sistema di sicurezza: 4. Tipologia, gravità e diffusione delle azioni di sicurezza: 5. Impatto per i lavoratori: 6. Presenza di personale qualificato																								
N	A	F	P	N	A	F	P	N	A	F	P	N	A	F	P	N	A	F	P								
Manutenzioni	X	X	2	1	2							2	2	1	1		3	Non significativo	1,0	Non significativo	Presenza di personale qualificato e di attrezzature adeguate.						
Manutenzioni	X	X	1	1								1	2	1	1		3	Non significativo	0,5	Non significativo							
Manutenzioni	X	X	2	1	2	2						2	2	2	2		3	Non significativo	2,0	Non significativo	Presenza di personale qualificato e di attrezzature adeguate.						
Tossico	X	X	2	1	2	2						2	2	2	2		3	Non significativo	2,0	Non significativo	Presenza di personale qualificato e di attrezzature adeguate.						
Attrezzature	X	X	1	1	2	2						2	2	2	2		3	Non significativo	1,0	Non significativo	Presenza di personale qualificato e di attrezzature adeguate.						
Manutenzioni	X	X	2	1	2	2						1	2	1	2		3	Non significativo	1,0	Non significativo	Presenza di personale qualificato e di attrezzature adeguate.						
Manutenzioni	X	X	1	1	2	2						1	2	1	2		3	Non significativo	0,5	Non significativo	Presenza di personale qualificato e di attrezzature adeguate.						
Manutenzioni	X	X	1	2	2							1	2	1	2		3	Non significativo	1,0	Non significativo	Presenza di personale qualificato e di attrezzature adeguate.						
Attrezzature	X		1	1								1	1				3	Non significativo			Presenza di personale qualificato e di attrezzature adeguate.						
Manutenzioni	X		1	2								1	1				2	Non significativo			Presenza di personale qualificato e di attrezzature adeguate.						
Attrezzature	X		1	2								1	1				2	Non significativo			Presenza di personale qualificato e di attrezzature adeguate.						
Manutenzioni	X		1	3								2	3								Presenza di personale qualificato e di attrezzature adeguate.						
Manutenzioni	X		1	3								2	3								Presenza di personale qualificato e di attrezzature adeguate.						
Manutenzioni	X		1	1								2	3								Presenza di personale qualificato e di attrezzature adeguate.						
Manutenzioni	X		1	1								2	3								Presenza di personale qualificato e di attrezzature adeguate.						
Manutenzioni	X		1	1								2	3								Presenza di personale qualificato e di attrezzature adeguate.						
Manutenzioni	X		1	1								2	3								Presenza di personale qualificato e di attrezzature adeguate.						

I processi sopra indicati non possono prescindere dai seguenti processi “secondari”, indispensabili al fine di attuare un Sistema di Gestione Integrato Sicurezza Ambiente:

- valutazione aspetti ambientali;
- identificazione dei pericoli, analisi dei rischi e definizione dei controlli;
- valutazione dei rischi di natura sociale
- gestione degli eventi di salute e sicurezza sul lavoro;
- comunicazione, consultazione e partecipazione;
- sorveglianza e misurazione;
- gestione delle emergenze;
- controllo operativo.

Per raggiungere e migliorare le conoscenze necessarie al corretto svolgimento delle attività aventi influenza sulla qualità, l'ambiente e la sicurezza sono previste una serie di azioni finalizzate ad organizzare programmi di formazione e aggiornamento per il personale di nuova assunzione, addestrare il personale per mansioni specifiche e mantenerne l'aggiornamento, valutare l'eventuale efficacia della formazione svolta (così come descritto dalla procedura di competenza), mantenere una registrazione aggiornata dei corsi, dei frequentanti e dei livelli di qualificazione raggiunti. aziendale.

La conformità normativa

La conformità normativa in ambito ambientale, fa riferimento alla gestione della sede operativa (tra cui manutenzione caldaia e condizionatore, revisione estintori, smaltimento toner, manutenzione antincendio e) e dei mezzi e attrezzature utilizzate dai dipendenti (intesi principalmente come automezzi, come revisione dei veicoli), nonché alla conformità normativa in sede di realizzazione dell'opera

La conformità normativa della sede viene valutata attraverso lo strumento "Registro normativa", valutato periodicamente in sede di audit.

La gestione delle emergenze

La gestione delle emergenze è assicurata dal piano di emergenza interno.



Comunicazione con le parti interessate

La comunicazione ambientale avviene attraverso informative dedicate o pubblicazione di *news* sul sito web dell'azienda, disponibile a tutti.

Con l'adesione al regolamento EMAS, M.I.S. si è posta come obiettivo la definizione di un rapporto chiaro, aperto e trasparente con le parti interessate, relativamente al proprio impatto ambientale, alle proprie prestazioni ed alle attività attuate allo scopo di migliorarne continuamente gli effetti.

La presente Dichiarazione Ambientale è lo strumento fondamentale di comunicazione che M.I.S. ha deciso di adottare, nell'ambito della propria adesione al regolamento EMAS.

La disponibilità della presente dichiarazione viene comunicata tramite mail alle seguenti parti interessate:

- Committenti principali
- Associazioni di Categoria

Inoltre, viene distribuita al personale mediante messa a disposizione in bacheca e nella cartella condivisa del sistema di gestione integrato.

Infine è disponibile a consegnare copia della presente Dichiarazione a qualunque persona od organizzazione ne faccia richiesta.

Registro leggi

Registro leggi integrato nell' Analisi Ambientale

- D.Lgs 81/08
- ISO 45001:2018



- Tutte le norme cogenti applicabili nell'ambito della salute e sicurezza dei lavoratori come individuate
- UNI EN ISO 9001: 2015 Sistemi di gestione per la qualità – Requisiti
- ISO 14001:2015 Sistemi di gestione per l'Ambiente – requisiti
- D. Lgs. 152/06
- UNI EN ISO 9000: 2015 Sistemi di gestione per la qualità - Fondamenti e vocabolario
- UNI EN ISO 19011: 2018 Linea guida per audit di sistemi di gestione
- Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS) come modificato dal Regolamento UE n. 1505/2017 e 2026/2018
- D.P.R. 151 del 2011 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122

3. Gli aspetti ambientali

Gli aspetti ambientali considerati, diretti e indiretti sono connessi a:

- Emissioni in aria e in atmosfera
- Scarichi idrici
- Contaminazione del suolo e dei corpi idrici
- Utilizzo materie prime e risorse naturali
- Utilizzo di energia, carburanti e combustibili
- Produzione di rifiuti
- Emissioni acustiche in ambiente
- Rischio incendio
- Consumi materie prime

Gli aspetti ambientali diretti sono quelli su cui l'Organizzazione esercita un pieno controllo gestionale, nel caso specifico ci riferiamo a quasi tutti gli aspetti di sede; gli aspetti ambientali indiretti sono quelli su cui l'Organizzazione non può avere un controllo gestionale totale e che non può controllare direttamente ma su cui può esercitare un certo grado di influenza.

	EMISSIONI IN ATMOSFERA - CALDAIE
	Norme di riferimento: D.Lgs.152/2006 e smi norme in materia ambientale. DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 aprile 2013, n. 74 Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma

dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192. (13G00114) (GU Serie Generale n.149 del 27-6-2013) note: Entrata in vigore del provvedimento: 12/07/2013 DECRETO 10 febbraio 2014 Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013. (14A01710)(GU Serie Generale n.55 del 7-3-2014)	Adempimenti: - All'interno della sede aziendale di Acquanegra è presente impianto termico sottoposto a revisione periodica annuale						
Stato Attuale e prassi in uso: LIBRETTO DI IMPIANTO TARGA 9H0Q S110 2986 1603 Codice impianto 9H0QS11029861603 ISTALLAZIONE IN DATA 29/11/2023 POMPA DI CALORE <table border="0"> <tr> <td>☒ Produzione di acqua calda sanitaria (acs)</td> <td>Potenza utile (kW)</td> </tr> <tr> <td>☒ Climatizzazione invernale</td> <td>Potenza utile 23.6 (kW)</td> </tr> <tr> <td>☒ Climatizzazione estiva</td> <td>Potenza utile 19.9 (kW)</td> </tr> </table>	☒ Produzione di acqua calda sanitaria (acs)	Potenza utile (kW)	☒ Climatizzazione invernale	Potenza utile 23.6 (kW)	☒ Climatizzazione estiva	Potenza utile 19.9 (kW)	Attività da svolgere: Presente contratto per la manutenzione periodica generalmente annuale: Le operazioni da eseguire sulla pompa di calore durante la manutenzione ordinaria e il controllo di efficienza energetica sono riportate sulla documentazione tecnica dell'impianto. La manutenzione ordinaria prevede: - la pulizia e sanificazione dei filtri, ove presenti nelle sezioni interne - la verifica dell'integrità del sistema (che non deve presentare incrostazioni o altri segni di usura) - il controllo delle temperature e delle pressioni - la commutazione stagionale e le attività collaterali I controlli periodici annuali si sono svolti con esito positivo , ultimo controllo in data 31.10.2024. Sede di Spinadesco : NA
☒ Produzione di acqua calda sanitaria (acs)	Potenza utile (kW)						
☒ Climatizzazione invernale	Potenza utile 23.6 (kW)						
☒ Climatizzazione estiva	Potenza utile 19.9 (kW)						
ACQUE (Approvvigionamento)							

Norme di riferimento: D.Lgs.152/2006 e smi. Norme di gestione ambiente.
Adempimenti: Acquisizione documentazione regolante la fornitura di acqua da parte del Gestore del Servizio Idrico integrato: • Contratto di somministrazione acqua • Carta del servizio idrico integrato • Regolamento del gestore del sistema idrico integrato
Stato Attuale e prassi in uso: Il consumo di acqua è riservato esclusivamente ai servizi igienici e alle attività di pulizia degli uffici. Approvvigionamento idrico da acquedotto: Per quanto concerne i contratti di somministrazione dell'acqua la situazione è la seguente: Uffici: Fornitore Padania Acque S.P.A Numero utente relativo al Contratto dell'acquedotto idrico: codice cliente 403885 – Sede Acquaneгра Numero utente relativo al Contratto dell'acquedotto idrico: codice cliente 279279 – Sede Spinadesco Approvvigionamento idrico da pozzi di emungimento: L'impresa non ha pozzi.
Attività da svolgere: Nessun adempimento da svolgere
Impatto ambientale: TERRA: Irrilevante ACQUA: Irrilevante ARIA: Irrilevante
SCARICHI IDRICI
Norme di riferimento: D.Lgs.152/2006 e smi Norme di gestione ambiente.
Adempimenti: Autorizzazione allo scarico ACQUANEGRA Gli scarichi sono regolarmente autorizzati con Decreto n. 5 del 04/01/2017 rilasciato dalla Provincia di Cremona



AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI/STRATI SUPERFICIALI DEL SOTTOSUOLO AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/06 E S.M.

scarico S01

provenienza e tipo delle acque scaricate:

acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici a disposizione dei dipendenti

trattamento depurativo applicato:

vasca Imhoff e trincea di sub-irrigazione

recapito dello scarico:

porzione del mappale 80, foglio 9 del comune di Acquanegra Cremonese

pozzetto di campionamento:

PC01

scarico S02

provenienza e tipo delle acque scaricate:

acque reflue industriali costituite dalle acque derivanti dalla piazzola di autolavaggio

trattamento depurativo applicato:

chimico-fisico

recapito dello scarico:

Recapito dello colo stradale

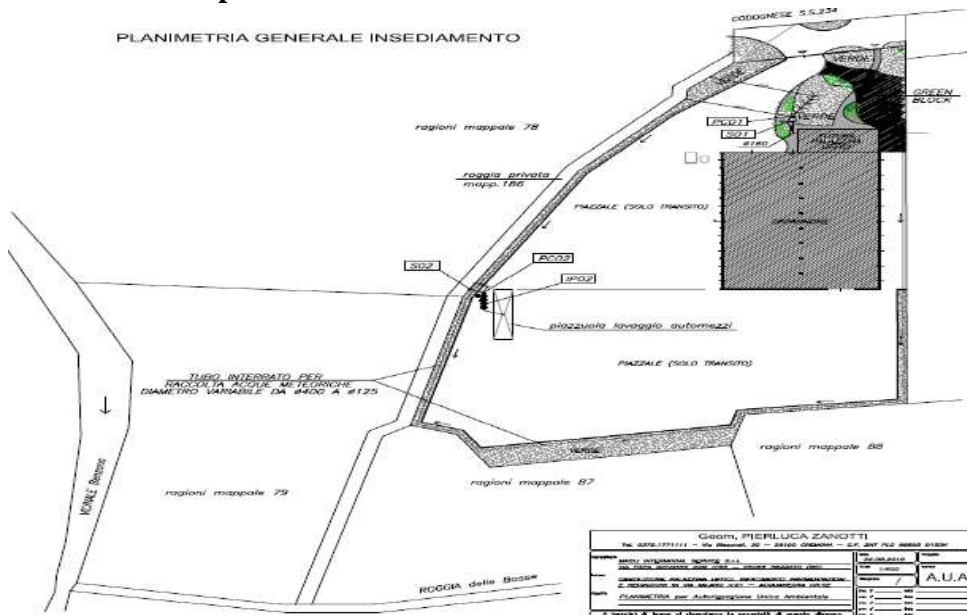
limiti allo scarico imposti:

tabella 3, allegato 5 alla parte terza del D.Lgs: 152/06 e s.m.

pozzetto di campionamento:

SPINADESCO : autorizzazione scarichi in pubblica fognatura : Comune di Spinadesco prot. N. 1336 del 30.05.2003

Stato Attuale e prassi in uso:



Attività da svolgere: sito di Acquanegra

analisi periodiche scarico autolavaggio: Rapporto di prova n°: **24LA15012** del **16/12/2024** i valori rispettano : valori limite si riferiscono alla Tabella 3 "Scarico in acque superficiali " di cui all' allegato 5 degli allegati alla parte terza del D.Lgs. Governo n° 152 del 03/04/2006 GU SO n° 88 del 14/04/2006.

Impatto ambientale:

TERRA: rilevante in caso malfunzionamento dell' impianto di trattamento depurativo applicato.

ACQUA: rilevante

ARIA: Irrilevante

ANTINCENDIO

Norme di riferimento:

D.P.R. 151 del 2011 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

D. Lgs. 81/2008 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

D.M. 03/09/2021.

Adempimenti:

Acquisizione del Certificato Prevenzione Incendi per tutte le tipologie di attività previste;

Valutazione del rischio d'incendio;

Predisposizione di un Piano di emergenza ed evacuazione
manutenzione semestrale estintori;

Prova di evacuazione;

Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.

Stato Attuale e prassi in uso:

Sede Acquanegra

Acquisizione del Certificato Prevenzione Incendi:

CPI SEDE ACQUANEGRÀ : del 14.02.2023

dipvvf.COM-CR.REGISTRO UFFICIALE.T.0001367.13-02-2023.h.13:47		dipvvf.COM-CR.REGISTRO UFFICIALE.U.0001385.14-02-2023.h.09:27	
MOD. PIN 2 - 2018 SCIA		PAG. 1	
Rif. Pratica VV.F. n. 24312	Spazio per protocollo		

AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI CREMONA

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO
(art. 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151)

Il sottoscritto **MAGLI** Cognome **ALBINO** Nome
 domiciliato in **VIA PAPA GIOVANNI XXIII** Indirizzo **85** n. civico **25086** c.a.p. **REZZATO** comune
BS provincia **030 2593319** telefono **M | G | L | L | B | N | 4 | 4 | C | 0 | 6 | B | 4 | 5 | 0 | X** codice fiscale della persona fisica
 nella sua qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** qualifica ricevuta (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)
 della **MAGLI INTERMODAL SERVICE SRL** ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.
 con sede in **PAPA GIOVANNI XXIII** Indirizzo **85** n. civico **25086** c.a.p.
REZZATO comune **BS** provincia **030 2593319** telefono
c.paletti@mis-arl.it Indirizzo di posta elettronica **magli@pec.it** Indirizzo di posta elettronica certificata
 responsabile dell'attività sotto specificata.

consegna delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi nonché della sanzione penale prevista dagli artt. 19, comma 6, e 21 della L. 241/90 e successive modificazioni, e con riferimento:

☐	ai progetti approvati dal Comando VV.F. (solo per attività di cat. B e C)	in data	prot. n.
☒	alla documentazione tecnica di progetto di cui alla asseverazione allegata (per attività di cat. A.)	in data	prot. n.
☐	alla documentazione tecnica di progetto di cui alla asseverazione allegata (per attività di cat. A,B,C in caso di modifiche di cui art.4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n.151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza)		

SEGNALA
ai sensi dell'art. 4 del DPR 01/08/2011 n. 151

l'inizio, in conformità alla normativa antincendio vigente, dell'esercizio dell'attività di
 Contenitori distributori di carburanti liquidi con punto di infiammabilità superiore a 65 °C, di capacità geometrica fino a 9 mc;
 privato fisso o rimovibile; pubblico fisso o rimovibile.
tipo di attività (albergo, scuola, ecc.) - in caso di SCIA parziale indicare i riferimenti pericoli

sita in **VIA MILANO** Indirizzo **8** n. civico **26020** c.a.p.
ACQUANEGRÀ CREMONESE Comune **CR** provincia **0302593319** telefono

La/c attività oggetto della Segnalazione sono individuate² ai n./sotto classe/ cat.:

13	1	A

Sede del responsabile dell'attività



PER CAPACITA' CONTENITORE – DISTRIBUZIONE MOBILE = MC 9

Sede di Spinadesco N.A



PIANO DI EMERGENZA INTERNO

Comune di Acquanegra Cremonese - Provincia di Cremona

Committente:	Magli Intermodal Service srl
Tecnico incaricato:	Geom. Matteo Boniotti c/o Protech srl
Sede operativa:	Via Milano, 8 - 26020 Acquanegra Cremonese (CR)
Revisione e data:	Rev.01 del 19/10/2023

Valutazione del rischio d'incendio e piani di emergenza:

Uffici Acquanegra:

L'impresa ha effettuato nel proprio DVR la valutazione del rischio d'incendio sulla base di quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 prendendo in considerazione tutti gli ambienti di lavoro dell'impresa (ufficio ed aree esterne). Da tale valutazione è emerso, per tutti gli ambienti di lavoro un rischio di incendio basso.

Risulta predisposto il Piano di emergenza ed evacuazione (D.M. 10 marzo 1998) per la sede, predisposto in data 26 luglio 2021, esposto ed accessibile anche in sede.

Estintori:

L'azienda nella sede di Acquanegra è attualmente in possesso di n. 28 estintori così suddivisi:

n° 25 estintori a polvere kg. 6

n. 1 carrellati a polvere da 30kg

n. 2 portatili CO2

Compilato registro antincendio con allegato in .xls dove sono riportati estremi ed ubicazione dei singoli estintori.

Prova di evacuazione:

Prova di evacuazione ambientale eseguita in data 21.01.2025

Annotata all'interno del verbale di simulazione prova di emergenza M_08_02_A Verbale prova di emergenza firmata dai partecipanti

La prova verrà ripetuta annualmente.

Sede di Spinadesco



PIANO DI EMERGENZA INTERNO

Comune di Spinadesco - Provincia di Cremona

Committente: Magli Intermodal Service srl
Tecnico incaricato: Geom. Matteo Boniotti c/o Protech srl
Sede operativa: Via delle Industrie, 2 - 26020 Spinadesco (CR)
Revisione e data: Rev.01 del 19/10/2023



n. 2 estintori a polvere kg. 6

Compilato registro antincendio con allegato in .xls dove sono riportati estremi ed ubicazione dei singoli estintori.

Prova di evacuazione:

Prova di evacuazione ambientale eseguita in data 21.01.2025

Annotata all'interno del verbale di simulazione prova di emergenza M_08_02_A Verbale prova di emergenza firmata dai partecipanti

La prova verrà ripetuta annualmente

Attività da svolgere:

controlli periodici

Impatto ambientale:

TERRA: Irrilevante

ACQUA: Irrilevante

ARIA: Irrilevante

RUMORE

Norme di riferimento:

Legge n. 447/1995 legge quadro sull'inquinamento acustico.

D.P.C.M. 1/3/1991 Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.

DPCM 14/11/1997 Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.



DPCM 05/12/1997 Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici. DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2014, n. 38/R Modifiche al regolamento regionale di attuazione dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico) emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 8 gennaio 2014, n. 2/R. Regolamento regionale di attuazione ai sensi dell'art. 2, comma 1, della LR 89/98 - Norme in materia di inquinamento acustico (D.P.G.R. n. 2/R del 08.01.2014)
Adempimenti: Sede di Acquanegra Valutazione superamento dei limiti di emissione previste nella zonizzazione acustica comunale. Per le attività che si svolgono all'aperto, nel caso in cui si preveda il superamento dei limiti massimi occorre: ● chiedere autorizzazione in deroga ai valori limite mediante inoltro di apposita richiesta al Sindaco (o all'ufficio Comunale Competente) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento dei lavori; ● Rispettare le prescrizioni tecniche indicate nell'autorizzazione; ● Conservare in cantiere l'autorizzazione; ● Informare i lavoratori del cantiere sul contenuto dell'autorizzazione. Sede di Spinadesco : N.A
Stato Attuale e prassi in uso:



**D.I.A per manutenzioni ordinarie e straordinarie
REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI**

AL SINDACO DEL COMUNE DI ACQUANEGRA CR. SE

Il sottoscritto MAGLI ALBINO Cod. Fisc. MGL LBN 44C06 B450X, in qualità di Legale Rappresentante della ditta MAGLI INTERMODAL SERVICE S.r.l. in sigla M.I.S. S.r.l., corrente in Rezzato (Bs) Via Papa Giovanni XXIII n.85, con riferimento alla domanda di D.I.A. per la manutenzione straordinaria dell'edificio situato in via Milano n°21 (S.P. 234 Codoginese), meglio identificato catastalmente al Fg.9, Mappale 80

A conoscenza che l'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 prevede sanzioni penali in caso di dichiarazione mendace e che l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere alla revoca del beneficio eventualmente ottenuto dal richiedente in caso di falsità.

DICHIARA

- di conoscere il Piano di Zonizzazione Acustica del Territorio di Acquanegra Cremonese e la classificazione acustica dell'area in cui si trova l'edificio: categoria edificio UFFICIO/DEPOSITO zona classe 4° con limite di immissione di 65 dB(A) diurni e 55 dB(A) notturni
- di aver adottato le misure necessarie per garantire il rispetto della Legge Quadro n. 447/95, dei suoi Decreti e regolamenti attuativi
- che le caratteristiche acustiche degli elementi edilizi e degli impianti saranno non inferiori a quelle indicate per la Categoria nella quale rientra l'edificio oggetto di permesso, ex D.P.C.M. 5/12/97. La categoria e limiti sono definiti nelle tabelle allegato alle N.T.A. del piano di zonizzazione acustica del Comune di Acquanegra Cremonese
- che le eventuali emissioni da propri impianti non supereranno i limiti di zona e rispetteranno il criterio differenziale in corrispondenza dei ricettori circostanti

Data 05.09.2016

Firma



Se ci dovessero essere attività con elevate emissioni l'impresa valuta la necessità di inoltrare, prima dell'inizio delle attività, all'ente locale, apposita domanda di autorizzazione in deroga ai valori limite acustici in ambiente esterno ex D.P.C.M. 1° marzo 1991, art.2, legge n. 447/1995. Per quanto riguarda inoltre le attività svolte i lavoratori sono informati delle lavorazioni per le quali si rende necessario l'utilizzo di appositi DPI contro il rumore.

Attività da svolgere:

Impatto ambientale:

TERRA: Irrilevante

ACQUA: Irrilevante

ARIA: Irrilevante

GAS FLORURATI AD EFFETTO SERRA

Norme di riferimento:

D.Lgs.152/2006 e s.m.i. norme in materia ambientale.

D.P.R. n. 147 del 15 febbraio 2006 (G.U. n.85 del 11-04-2006) sulle modalità per il controllo ed il recupero delle fughe di sostanze ozono lesive.

D.P.R. 146/2018

Regolamento UE 2024/573 pubblicato sulla G.U.U.E. del 20/02/2024



Adempimenti:

Manutenzione dell'impianto termico.

Controllo annuale fughe

Stato:

SOGGETTO CHE HA EFFETTUATO L'INTERVENTO:

Codice Fiscale: 00951370196
Denominazione: S.T.C. ENGINEERING SRL
Certificato: FGAS-A11008
 certificato valido alla data dell'intervento

Operatore	Codice Fiscale	Denominazione
	02869320172	M.I.S. - MAGLI INTERMODAL SERVICE SRL

POMPA DI CALORE FISSA

Codice Apparecchiatura: 31*045258*05300939

Matricola: 6558900213 **Num. Circuiti:** 1
Marca: PANASONIC **Modello:** U-200PE2E8A
Codice Catasto: --
Ubicazione/Indirizzo: S.P. 234, 7/9 ACQUANEGRA CREMONESE (CR)
Destinazione d'uso: E.1 - Edifici adibiti a residenza e assimilabili
Ermeticamente Sig.: No **E' presente un sistema di controllo perdite:** No



Carico massimo dell'apparecchiatura	Qtà Kg	GWP	Qtà CO2
R-410A	5,600	2.088	11,690

INSTALLAZIONE del 27/11/2023

Codice Intervento: 872586-36896

Numero Fattura: fattura non disponibile **Data Fattura:** --

Osservazioni:

Personale certificato che ha eseguito l'intervento	Num. Cert.
MCHNNG62R03G721D MICHELI ANTONGIULIO	ICIM-CFP-005052-00 certificato valido alla data dell'intervento

FGas Presente	Qtà Kg	GWP	Qtà CO2
R-410A	5,600	2.088	11,69

Attività da svolgere:

controlli periodici e dichiarazione FGAS-A11008

Impatto ambientale:

TERRA: Irrilevante

ACQUA: Irrilevante

ARIA: rilevante

GESTIONE DEI RIFIUTI

Definizioni:



RIFIUTO: Qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A della parte quarta del decreto 152/2006 e di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.
Norme di riferimento: D.Lgs 152/2006 viene modificato con la LEGGE del 3 agosto 2009 , n. 102 s.m.i. . Decreto Ministeriale del 03/06/2014 n.120 Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali. DM 01/04/1998 n°145 s.m.i. Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) , e comma 4, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 DECRETO 4 aprile 2023 , n. 59 . Regolamento recante: «Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188 -bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152»
DECISIONE (UE) 2020/519 DELLA COMMISSIONE del 3 aprile 2020 relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) Magli Intermodal Service s.r.l svolge attività di trasporti di merci per conto terzi su gomma, ferroviario e relativa attività logistica. Autorizzata al trasporto di rifiuti Numero Iscrizione MI04933 Cat. 4-A e cat .5-B, Magli si occupa di trasportare rifiuti di tipo industriale che <u>non rientrano</u> tra i tre flussi di rifiuti oggetto della Decisione 519/2020 .
Adempimenti: L'impresa compila il registro di carico-scarico. Compilazione e firma del Formulario di identificazione dei rifiuti in 4 copie; Pagamento diritto annuo di Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali.
MUD: L'impresa è assoggettata alla compilazione del MUD per la sede di Spinadesco mentre la sede di Acquanegra si avvale del servizio di raccolta pubblico
Registro carico-scarico, formulario dei rifiuti e Rentri: L'impresa è soggetta all'iscrizione al Rentri L'impresa è iscritta all' Albo Gestori Ambientali : MAGLI INTERMODAL SERVICE SRL Numero Iscrizione MI04933 Cat. 4-A e cat .5-B



Uffici Sede di Acquaneagra:

CODICE CER

DESCRIZIONE RIFIUTO

TIPOLOGIA

20 01 01	CARTA E CARTONE	Rifiuto urbano
20 01 39	PLASTICA	Rifiuto urbano
08 03 18	CARTUCCE TONER ESAUSTE	Rifiuto speciale non pericoloso

Presso tutte le unità operative adibite ad ufficio saranno gestite le seguenti tipologie di rifiuti:

- I toner consumati vengono sigillati all'interno delle apposite buste dentro la confezione e scatolati fino al ritiro da parte dell'impresa di smaltimento. L'azienda ha un contratto in essere con BERG per lo smaltimento dei toner

- L'azienda è certificata :



- I rifiuti indifferenziati vengono smaltiti attraverso il servizio pubblico di raccolta.

sede di Spinadesco:

in questa sede viene svolta attività di manutenzione mezzi e vengono prodotti i seguenti rifiuti:

Codice rifiuto 130205

Codice rifiuto 160122

Codice rifiuto 160119

Codice rifiuto 160601

Codice rifiuto 161002

Codice rifiuto 170201

Annualmente viene presentato Mud

Anno 2023 presentato in data 26.06.2024.



Quantità prodotte anno 2023 Codice rifiuto 130205* = kg 1.250 oli minerali per motori, ingranaggi lubr. Non clorurati Codice rifiuto 160122 = kg 300 componenti non specificati altrimenti Codice rifiuto 160119 = kg 2.000 plastica Codice rifiuto 160601* = kg 1.250 batterie al piombo Codice rifiuto 161002 = kg 10.000 rifiuti liquidi acquosi Codice rifiuto 170201 = kg 3.000 legno Totale pericolosi Kg 2500 Totale non pericolosi Kg 15.300 Imballaggi: L'impresa non è iscritta al CONAI in quanto non svolge attività commerciale (nemmeno a livello marginale) di prodotti imballati.
Attività da svolgere: corretta gestione del rifiuto
Impatto ambientale: TERRA: Irrilevante ACQUA: Irrilevante ARIA: Irrilevante
BONIFICA DI SITI CONTAMINATI
Norme di riferimento: D.LGS 152/2006 (parte quarta Titolo V) Legge 22 Maggio 2015 n° 68 Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente.
Adempimenti: Sono disciplinati gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati e sono definite le procedure e le modalità per l'eliminazione delle sorgenti dell'inquinamento e per la riduzione delle concentrazioni di sostanze inquinanti, in armonia al principio "chi inquina paga". L'art. 242 disciplina le procedure operative ed amministrative.
Stato Attuale e prassi in uso: Conoscenza di tali disposizioni da parte della Direzione aziendale. Non sono presenti, al momento attuale, siti di proprietà dell'azienda che necessitano di bonifica ambientale.
Impatto ambientale: TERRA: Irrilevante ACQUA: Irrilevante ARIA: Irrilevante
CONTAMINAZIONE DEL SUOLO / CONCENTRAZIONE DI INQUINANTI
Norme di riferimento: D.M. n. 471/1999 sub. 1 Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati.

D.lgs. n. 152/2006 Norme in materia ambientale.
Adempimenti:
Stato: Allo stato attuale non esistono elementi che facciano ipotizzare una qualsiasi forma di inquinamento e/o di contaminazione del suolo.
Attività da svolgere: Mantenimento stato dei luoghi tramite pulizia delle aree e dei terreni.
Impatto ambientale: TERRA: Irrilevante ACQUA: Irrilevante ARIA: Irrilevante
SOSTANZE PERICOLOSE
Norme di riferimento: D.Lgs 3/2/1997 n° 52 modificato e integrato da D.Lgs 25/2/98 n°90 Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose. D.Lgs 16/07/1998 N. 285 Attuazione di direttive comunitarie in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi, a norma dell'articolo 38 della legge 24 aprile 1998, n. 128. D.Lgs 22/05/1999 N. 174 Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del regolamento (CEE) n. 793/93, relativo alla valutazione e al controllo dei rischi presentati dalle sostanze esistenti. DM 4/4/1997 Attuazione dell'art. 25, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose, relativamente alla scheda informativa in materia di sicurezza. DM 14/6/2002 che modifica DM 28/04/1997 e s.m., DM 1/09/98, DM 7/7/99, DM 10/4/20000 (rettificato da DM 15/9/2000), DM 26/1/01, DM 11/4/01; come poi rettificato da DM 12/12/2002, DM 9/1/2003 DM 07/09/2002 rettificato da DM 12/12/2002 Rettifica al decreto ministeriale 14 giugno 2002, recante il recepimento della direttiva 2001/59/CE recante XXVIII adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE, in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura di sostanze pericolose D.LGS 14/03/03 N.65 Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi s.m.i. L'Unione europea (UE) ha ammodernato la legislazione europea in materia di sostanze chimiche e istituito il sistema REACH, un sistema integrato di registrazione, valutazione, di autorizzazione e di restrizione delle sostanze chimiche. Scopo di tale sistema è migliorare la protezione della salute umana e dell'ambiente, mantenendo la competitività e rafforzando lo spirito di innovazione dell'industria chimica europea. È stata inoltre istituita un'Agenzia europea

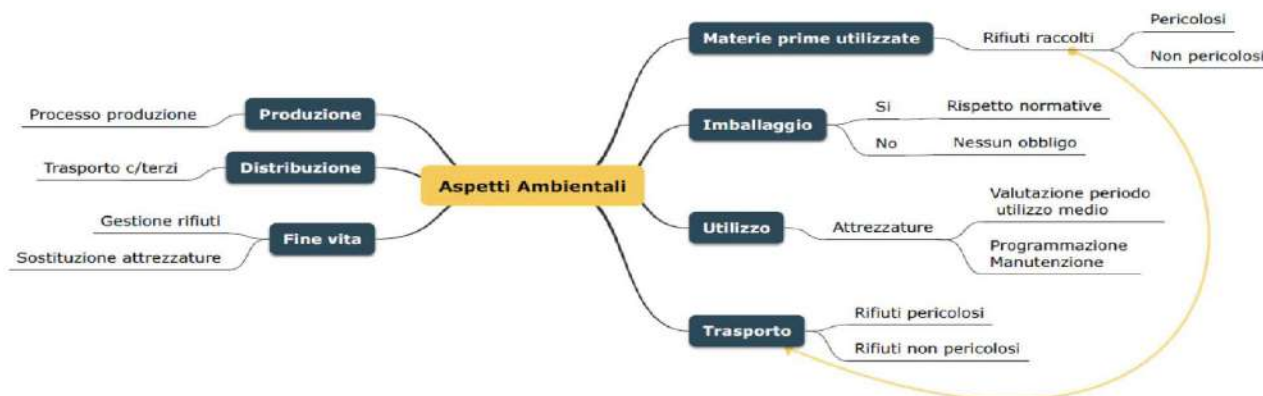
delle sostanze chimiche, incaricata della gestione quotidiana delle esigenze relative al sistema REACH. Circolare Ministeriale 30/06/2011 s.m.i. Regolamento CEE/UE 18/12/2006 n° 1907 s.m.i. Regolamento Commissione UE 2015/1221/UE Classificazione, etichettatura ed imballaggio delle sostanze e delle miscele
Adempimenti: Acquisire le schede di sicurezza aggiornate delle sostanze pericolose utilizzate. E rispettarne i contenuti.
Stato: L'impresa per le proprie attività utilizza un limitato quantitativo di sostanze pericolose. L'impegno dell'azienda è quello di azzerare, nel limite del possibile con la collaborazione dei fornitori, l'utilizzo e la sostituzione con sostanze non pericolose. Le schede tecniche dei prodotti vengo acquisite on line direttamente dai siti dei produttori e/o in alternativa richiedendo la scheda di sicurezza direttamente al produttore o al distributore. Le sostanze utilizzate sono state indicate nel documento di valutazione del rischio chimico dell'impresa presente nel DVR e nei singoli Piani di Lavoro e Piani Operativi di Sicurezza. Per la gestione delle modalità di acquisto, stoccaggio e modalità di utilizzo delle sostanze pericolose l'azienda ha redatto l'Istruzione Operativa IO.08 Gestione Sostanze Pericolose. La pulizia ed il lavaggio degli uffici sono gestiti da impresa specializzata.
Attività da svolgere:
Impatto ambientale: TERRA: Irrilevante ACQUA: Irrilevante ARIA: Irrilevante

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, INDIVIDUAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI E VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ

L'individuazione degli aspetti e degli impatti ambientali è stata effettuata mediante l'elaborazione del modello M_01_06 "analisi rischi ambientali".

Tale documento è stato elaborato sia per la sede principale, sia per le varie tipologie di lavori effettuati presso i cantieri. Di seguito riportiamo una tabella riepilogativa relativa alla significatività degli aspetti e degli impatti ambientali individuati





Gli aspetti ambientali delle attività svolte che possono originare impatti sull'ambiente, sono individuati attraverso l'analisi ambientale iniziale e l'analisi rischi e opportunità. Il livello di significatività degli aspetti ambientali, detto Indice di Significatività (IS), viene calcolato applicando un criterio generale di valutazione di tali aspetti, verificabile ad un controllo indipendente, riproducibile, disponibile a chi ne richieda la visione, e che fornisce risultati coerenti. Tale criterio comprende tematiche ambientali, sensibilità, preoccupazioni delle parti interessate interne ed esterne, conformità legislativa. Gli aspetti ambientali sono valutati considerando condizioni operative normali, anomale, e di emergenza.

I criteri considerati per valutare la significatività degli aspetti ambientali sono:

Criterio		Descrizione del criterio
R	Rilevanza	Rischio potenziale di provocare una conseguenza negativa sull'ambiente o sulle attività del sito, a prescindere dalla vulnerabilità e dalla sensibilità collettiva (per aspetti ambientali diretti e indiretti)
E / CG	Efficienza / Controllo Gestionale	Capacità dell'organizzazione di gestire l'aspetto ambientale diretto in funzione della sua rilevanza / possibilità per l'organizzazione di influenzare l'aspetto ambientale indiretto (per aspetti ambientali diretti e indiretti)
S	Sensibilità	Considerata per tutti quegli aspetti che possono coinvolgere l'opinione pubblica e/o tutte le parti interessate all'aspetto ambientale (per aspetti ambientali diretti e indiretti).
C	Conformità legislativa	Ove siano presenti prescrizioni legali e/o altre prescrizioni applicabili è possibile determinare un grado di rispetto di tali prescrizioni e tale criterio è sufficiente a definire la significatività dell'aspetto (nel caso in cui venga riscontrata una condizione di non conformità legislativa, l'aspetto e il relativo impatto avrà automaticamente un livello di significatività elevato e quindi una priorità di intervento rispetto a tutti gli altri aspetti indicati come significativi)

A questi parametri viene associato un punteggio da 1 a 3 secondo una scala che tiene in considerazione l'alternativa migliore (punteggio pari a 1) dal punto di vista ambientale e la peggiore (punteggio pari a 3).

I punteggi dei 3 criteri sopra riportati vengono poi sommati e il risultato fornisce l'indice di significatività, che viene poi suddiviso in 3 categorie di priorità a cui sono associate delle azioni conseguenti:

Priorità	$IS = R + E/CG + S + C$	Misure di contenimento e/o azioni di miglioramento
Alta	$P > 8$	Attivazioni di controlli specifici; priorità nel definire programmi e obiettivi ambientali
Media	$6 < P \leq 8$	Mantenimento dei controlli in atto; possibile definizione di programmi e obiettivi ambientali
Bassa	$P \leq 6$	Mantenimento dei controlli in atto

Gli aspetti ambientali così valutati vengono presi in considerazione nell'analisi rischi / opportunità, che tiene in considerazione anche i fattori del contesto individuati e le esigenze ed aspettative delle parti interessate.

Per ognuno degli aspetti ambientali viene definito il processo e il fattore di impatto a cui fa riferimento, se si tratta di aspetto diretto o indiretto, se viene considerato in condizioni operative normali, anomale o di emergenza, il livello di significatività, i rischi e le opportunità individuate, l'attuale livello di controllo e le eventuali azioni definite per tenere sotto controllo il rischio o per raggiungere l'opportunità individuata.

Le azioni da intraprendere vengono trattate in sede di Riesame della Direzione, nel quale si definisce se andranno a far parte degli obiettivi ambientali o di attività inserite nel piano di miglioramento, o più semplicemente di attività di controllo e monitoraggio all'interno del sistema al fine di garantire un più adeguato livello di controllo.



Fattore di impatto ambientale	Aspetto ambientale	Diretto / Indiretto	Condizione Operativa	Significatività	Rischio	Opportunità	Attuale livello di controllo	Azioni ulteriori
Emissioni- sostanze lesive ozono	Attività dell'impianto di condizionamento	D	N / A	Bassa	Funzionamento anomalo degli impianti	Non rilevato	Impianti gestiti da fornitori qualificati; attività tenuta sotto controllo attraverso audit e controlli	predisposizione ed invio di informativa ambientale ai fornitori
Emissioni in atmosfera	Emissioni dovute all'utilizzo dei veicoli	D	N	media	Mancata gestione della manutenzione dei veicoli	Non rilevato	Attività tenuta sotto controllo attraverso audit e controlli	rinnovo mezzi
Scarichi idrici	Scarichi idrici piazzali anche legati ai servizi igienici per attività di ufficio	D	N	Bassa	Funzionamento anomalo degli impianti di depurazione	Non rilevato		
Utilizzo materie prime	Utilizzo carta e toner per attività di ufficio	D	N	Bassa	Consumo elevato di materie prime	Risparmio di materie prime	Consumi tenuti sotto controllo (ove possibile) annualmente	predisposizione ed invio di informativa relativa al controllo dei consumi per i dipendenti
Utilizzo risorse naturali	Utilizzo acqua per attività ufficio	D	N	Bassa	Consumo elevato risorse naturali	Risparmio di risorse naturali	Consumi tenuti sotto controllo (ove possibile) annualmente	predisposizione ed invio di informativa relativa al controllo dei consumi per i dipendenti
Fattore di impatto ambientale	Aspetto ambientale	Diretto / Indiretto	Condizione Operativa	Significatività	Rischio	Opportunità	Attuale livello di controllo	Azioni ulteriori
Utilizzo energia e carburante (GWP)	Utilizzo energia elettrica ; carburante per veicoli dei	D	N	media	Consumo elevato di energia e carburante	Risparmio di risorse Acquisto energia da fonti rinnovabili	Consumi tenuti sotto controllo (ove possibile) annualmente	predisposizione ed invio di informativa relativa al controllo dei consumi per i dipendenti



4. Le prestazioni ambientali e i loro indicatori

Al fine di migliorare continuamente l'efficienza dei processi che impattano sulla qualità delle lavorazioni offerte, sugli aspetti ambientali significativi e sugli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro, provvede alla sorveglianza, al monitoraggio ed alla misurazione dei processi al fine di verificare il raggiungimento dei risultati pianificati e le prestazioni ambientali e di salute e sicurezza sul lavoro. La responsabilità di tale attività appartiene alle varie funzioni

M.I.S. provvede al monitoraggio e misurazione dei lavori svolti al fine di verificare la corrispondenza con i relativi requisiti richiesti. Le registrazioni dei controlli inter-operazionali e finali ed i relativi esiti forniscono evidenza della rispondenza ai requisiti. Eventuali non conformità riscontrate sono gestite come da apposita procedura a cura del Direttore, in collaborazione con le funzioni interessate per quanto riguarda le non conformità dei Lavori. Il Responsabile della Qualità e il Responsabile Sicurezza e Ambiente in collaborazione con le funzioni interessate gestisce le non conformità di sistema.

M.I.S. provvede alla sorveglianza delle proprie prestazioni ambientali e di sicurezza come specificato nella relativa procedura.

M.I.S. valuta periodicamente il rispetto della conformità ai requisiti legali.

5. Gli indicatori ambientali

L'analisi ambientale, sintetizzata nel paragrafo precedente, identifica aspetti diretti scarsamente significativi dal punto di vista ambientale. Per tale motivo ha scelto di riferire in merito a indicatori chiave che non fossero soltanto legati agli aspetti significativi e diretti, così come richiesto dall'Allegato IV del Reg. CE n.1221/2009, ma a tutti gli aspetti identificati sui quali è possibile effettuare una attività di monitoraggio dei dati, così come riportato nel paragrafo precedente, compresi alcuni aspetti indiretti.

Gli indicatori chiave dell'azienda stati identificati prendendo a riferimento l'Allegato IV del Reg. CE n.1221/2009, come modificato da Reg. 2018/2026

Di seguito si riportano i principali indicatori con l'andamento degli ultimi anni

Prelievi idrici	I prelievi idrici totali negli anni sono stati:		
			Δ annuale
	Prelievi idrici Totali	[mc]	[%]
	2022	1117	
	2023	1489	33%
	2024	1581	6%



		Δ annuale
Prelievi idrici per sede: Acquanegra	[mc]	[%]
2022	400	
2023	542	36%
2024	593	9%
		Δ annuale
Prelievi idrici per sede: Spinadesco	[mc]	[%]
2022	717	
2023	947	32%
2024	988	4%

Le variazioni nei consumi non sono attribuibili a cause direttamente collegate al core business aziendale ed inoltre entrambi i siti sono situati in aree a basso livello di stress idrico.

Si monitora il seguente indicatore negli anni del consumo rispetto al fatturato calcolato in [mc/Mln€], ma per la poca significatività dovuta alle motivazioni precedentemente descritte, non si definiscono obiettivi di miglioramento.

Prelievi idrici Totali/fatturato	[mc/Mln€]
2022	€ 0,0000226
2023	€ 0,0000242
2024	€ 0,0000259

I consumi energetici sono attribuibili al carburante (gasolio) e all'energia elettrica acquistata dalla rete.

Il consumo di gasolio proviene prevalentemente dai camion (truck) e, per meno dell'1%, dai mezzi di movimentazione delle merci.

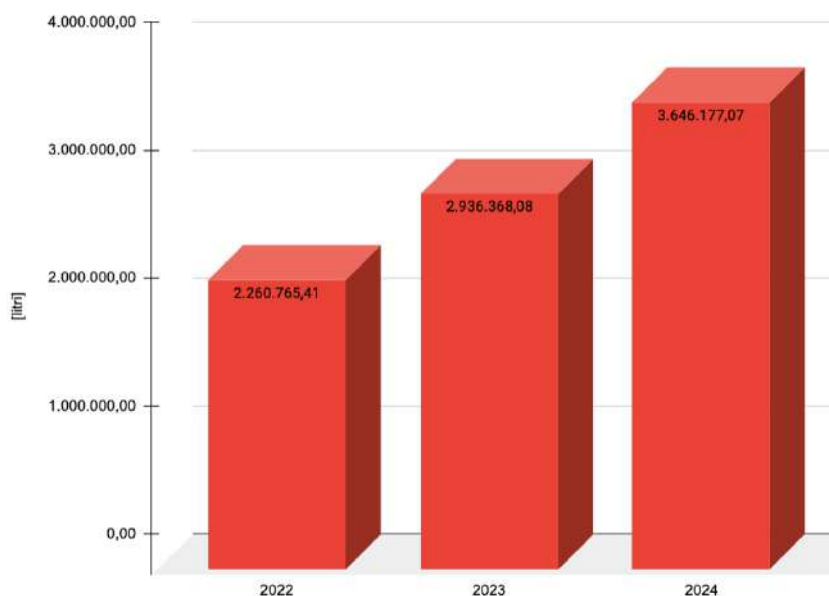
Il consumo totale annuale di gasolio negli anni è stato di:

	Consumi
Totale Gasolio	[l]
2022	2.260.765,41
2023	2.936.368,08
2024	3.646.177,07

*Efficienza
energetica*



Consumi totali di Gasolio



Per la conversione dei consumi di gasolio in MWh tenendo conto del LHV si veda allegato specifico.

L'aumento annuale dei consumi di gasolio è principalmente conseguenza del crescente aumento delle percorrenze chilometriche dei camion (truck).

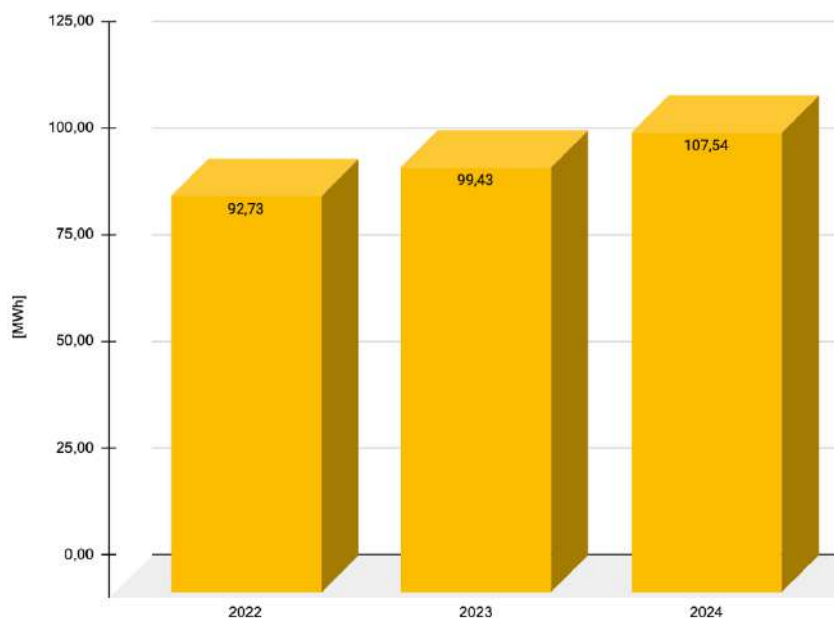
	Percorrenze	Δ annuale percorrenze
Truck alimentati a Gasolio	[km]	[%]
2022	7.376.995,00	
2023	9.752.824,00	32%
2024	12.049.357,00	24%

I consumi di energia elettrica provengono totalmente dalla rete elettrica e alimentano uffici, attrezzature e carrelli elevatori.

Negli anni i consumi totali di energia elettrica sono stati:

		Δ annuale
Totale consumi energia elettrica	[MWh]	[%]
2022	92,73	
2023	99,43	7%
2024	107,54	8%

Totale consumi energia elettrica



Negli anni i consumi di energia elettrica suddivisi per sito sono stati:

Acquanegra:

		Δ annuale
Consumi energia elettrica per sede: Acquanegra	[MWh]	[%]
2022	55,70	
2023	62,29	12%
2024	69,79	12%

Spinadesco:

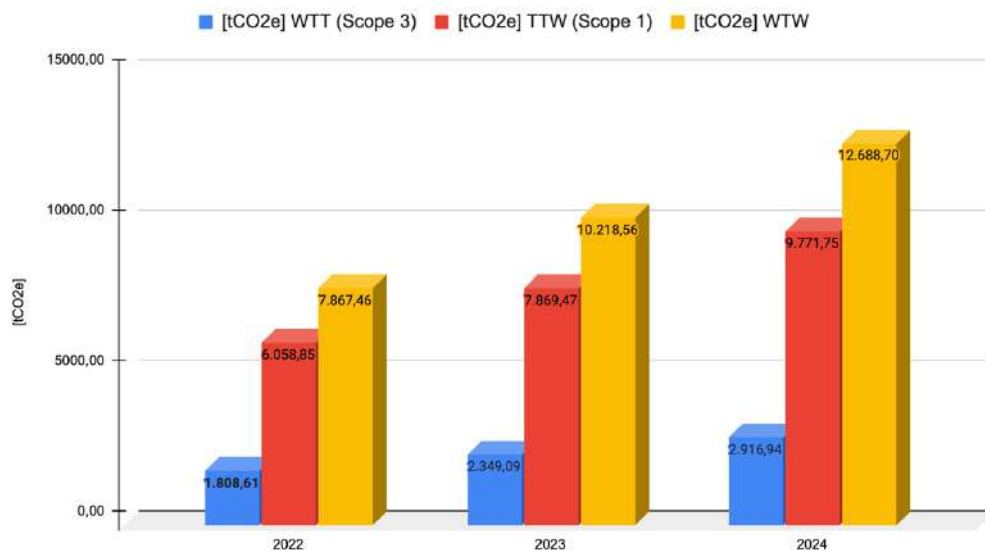
		Δ annuale
Consumi energia elettrica per sede: Spinadesco	[MWh]	[%]
2022	37,02	
2023	37,13	0%
2024	37,75	2%

Il contenuto aumento annuale dei consumi di energia elettrica non risulta essere rilevante e non è direttamente collegabile a fattori legati al core business aziendale.

Vedasi allegato specifico per ulteriori dettagli sui consumi energetici

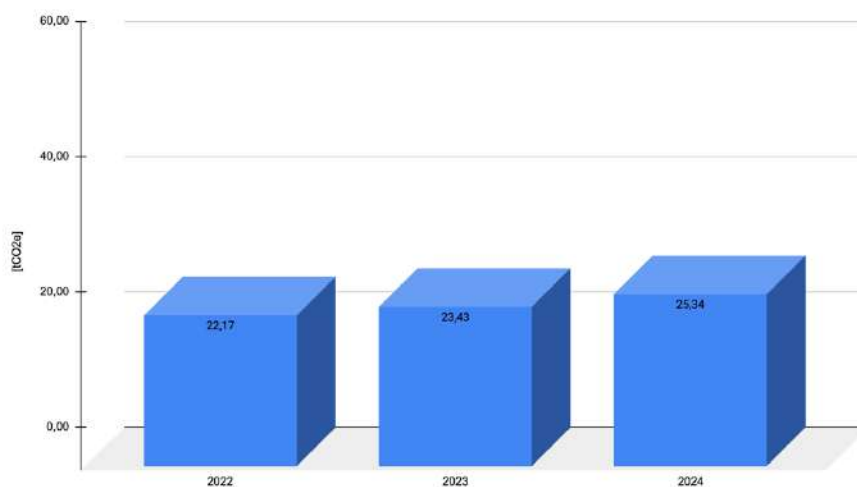
Efficienza dei materiali - Carta	<i>Per quanto riguarda l'efficienza dei materiali, all'interno dei processi di materiale che viene utilizzato è la carta.</i> <i>Il consumo di carta (aspetto ambientale diretto) viene messo in relazione al numero di dipendenti; tuttavia, tale dato può risentire anche del numero di gare preparate da parte dell'ufficio gare o della documentazione prodotta per la gestione delle commesse. Nel triennio si è registrata una compensazione dei consumi con alberi piantanti in equivalenza</i> <i>L'attività di sensibilizzazione del personale tiene conto anche dell'importanza di stampare solamente la documentazione necessaria, utilizzando carta da riciclo se possibile per effettuare stampe ad uso interno o per prendere appunti. Sono presenti appositi contenitori per il conferimento di carta stampata su un lato che possa essere riutilizzata internamente. È presente un nuovo gestionale che ha portato ad un miglioramento dell'archiviazione</i> <i>Indicatore relativo al consumo di carta in rapporto al numero di dipendenti viene compensato dalla certificazione printreleaf.</i>
Rifiuti	<i>Contratto con azienda per la manutenzione delle stampanti per gestione toner.</i> <i>Rifiuti uffici vengono differenziati e conferiti al gestore del servizio gestione rifiuti urbani</i> <i>Rifiuti derivanti dall'attività di manutenzione mezzi</i> Codice rifiuto 130205 Codice rifiuto 160122 Codice rifiuto 160119 Codice rifiuto 160601 Codice rifiuto 161002 Codice rifiuto 170201 La produzione di rifiuti è relativo al rifiuto del quale è possibile tenere traccia (toner riavviato a recupero; aspetto diretto) e viene messo in relazione al numero di dipendenti, tale dato può risentire anche del numero di copie stampate e della documentazione prodotta per la gestione delle commesse. Fatto contratto di manutenzione copiatrici il toner viene gestito e sostituito direttamente dall'azienda incaricata
Gas effetto serra	Le emissioni di GHG, dirette ovvero Scope 1 e indirette ovvero Scope 2 e 3, sono attribuibili ai consumi energetici. Le emissioni di GHG connesse ai consumi di gasolio (suddivise per emissioni WTT, ovvero Scope 3, TTW ovvero Scope 1 e WTW=WTT+TTW) sono state:

Emissioni di GHG Gasolio

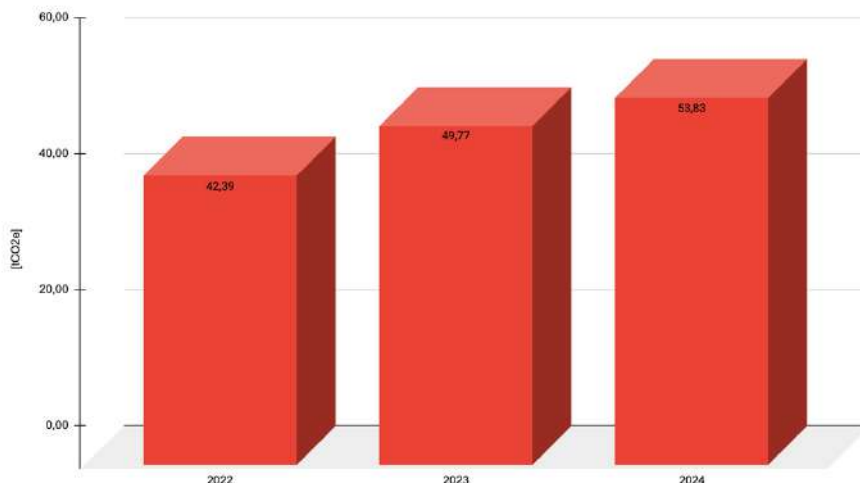


Le emissioni totali di GHG connesse all'uso di energia elettrica (Scope 2), calcolate sia come metodo Location Based che Market Based, sono state:

Totale Emissioni di GHG Scope 2 (Location Based)



Totale Emissioni GHG Scope 2 (Market Based)



Le emissioni di GHG connesse all'uso di energia elettrica (Scope 2), calcolate sia come metodo Location Based che Market Based, suddivise per sito, negli anni sono state:

		Δ annuale
Emissioni GHG Scope 2 (Location Based) per sede: Acquanegra	[tCO2e]	[%]
2022	13,32	
2023	14,89	12%
2024	16,44	10%
		Δ annuale
Emissioni GHG Scope 2 (Location Based) per sede: Spinadesco	[tCO2e]	[%]
2022	8,85	
2023	8,88	0%
2024	9,03	2%

		Δ annuale
Emissioni GHG Scope 2 (Market Based) per sede: Acquanegra	[tCO2e]	[%]
2022	25,46	
2023	31,18	22%
2024	34,93	12%

		Δ annuale
--	--	--------------

	Emissioni GHG Scope 2 (Market Based) per sede: Spinadesco	[tCO2e]	[%]
	2022	16,93	
	2023	18,59	10%
	2024	18,90	2%
Vedasi allegato specifico per ulteriori dettagli sulle emissioni di GHG.			
Incidenti / NC / reclami ambientali	<i>Numero di incidenti ambientali avvenuti</i>		
	<i>Numero di NC ambientali aperte nel corso di audit</i>		
	<i>Numero di reclami di tipo ambientale pervenuti dai Committenti</i>		

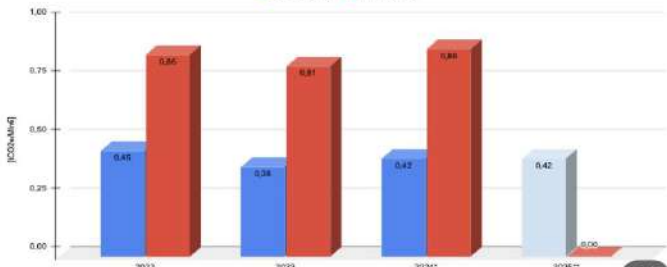
Biodiversità

L'attività, in relazione ai suoi effetti sul fattore legato alla biodiversità, si svolge presso di un edificio di cui si rilevano i seguenti i dati dell' area esterna di circa 1000 mq :

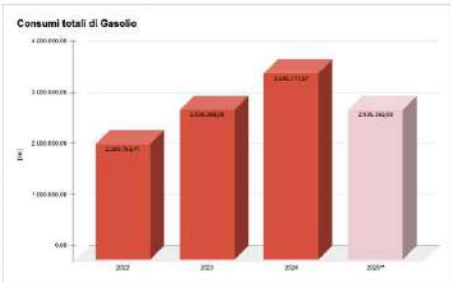
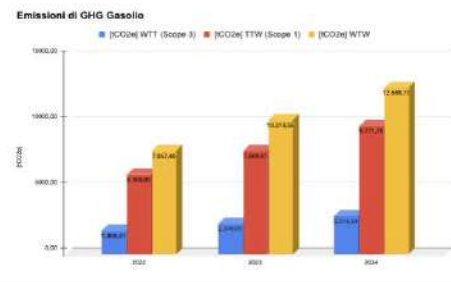
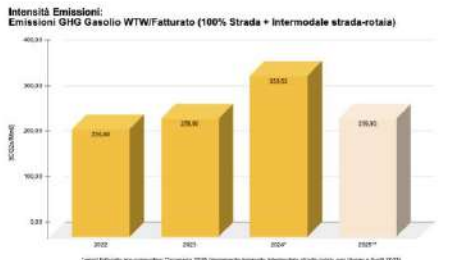
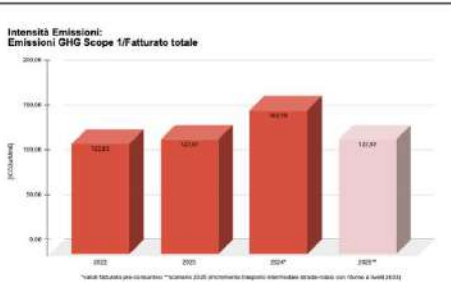


6. Gli obiettivi ambientali e il piano di miglioramento

Gli obiettivi ambientali (integrati) che si prefigge per il periodo 2024-2027, che hanno tenuto in considerazione l'analisi rischi e opportunità e gli aspetti ambientali significativi.

Processo / Aspetto amb. o integrato	Obiettivo	Traguardo	Indice di misura	Scadenza	Modalità per il Raggiungimento degli Obiettivi - Risorse	Responsabile
Riduzione delle emissioni di GHG e dei consumi di risorse	Riduzione dei consumi e risparmio di risorse rispetto all'anno precedente	Indicatore consumo carta: anno 2025: - 2% rispetto all'anno precedente anno 2024: - 	Numero pagine stampate/n. alberi	dicembre '25 dicembre '26 dicembre '27	Sensibilizzazione dei dipendenti alla riduzione dei consumi attraverso informative ed incontri formativi	Direttore, RQSA
		Indicatore di intensità delle emissioni di GHG (Scope 2 L.B. e M.B.) legate al consumo di energia elettr. rispetto al fatturato [tCO2e/MIn€]; scenario anno 2025 con acquisto di energia elettrica 100% coperta da Garanzie di Origine rinnovabile: -100% emissioni Scope 2 M.B./Fatturato rispetto all'anno precedente, vedi allegato specifico Intensità Emissioni: Emissioni GHG Scope 2/Fatturato totale  Per ulteriori dettagli vedasi allegato specifico sugli obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG	tCO2e/MIn€	dicembre '25 dicembre '26 dicembre '27	Sensibilizzazione dei dipendenti alla riduzione dei consumi e all'acquisto di energia da fonti rinnovabili	Direttore, RQSA



Processo / Aspetto amb. o integrato	Obiettivo	Traguardo	Indice di misura	Scadenza	Modalità per il Raggiungimento degli Obiettivi - Risorse	Responsabile
Riduzione delle emissioni di GHG e dei consumi di risorse	Ottimizzazione dei consumi di carburante e riduzione delle relative emissioni di GHG	Nel 2025, aumentando il trasporto intermodale (strada-rotaia), con un ritorno ai livelli del 2023, si punta a ridurre consumi ed emissioni di GHG relativi al gasolio.		dicembre '25 dicembre '26 dicembre '27	Sensibilizzazione dei dipendenti alla riduzione dei consumi attraverso informative ed incontri formativi	Direttore, RQSA
		Si ipotizzano dunque le seguenti riduzioni (vedasi grafici successivi), calcolate in: -Consumi totali gasolio [l] -Emissioni di GHG [tCO ₂ e] (WTT (Scope 1); TTW (Scope 3); WTW=WTT+TTW -Intensità Emissioni di GHG WTW rispetto al fatturato generato dal trasporto 100% su strada + intermodale strada rotaia [tCO ₂ e/Mln€] -Intensità Emissioni di GHG TTW (Scope 1) rispetto al fatturato totale [tCO ₂ e/Mln€] Per ulteriori dettagli vedasi allegato specifico sugli obiettivi di riduzione dei consumi e delle emissioni di GHG				
			litri			
			tCO ₂ e			
			tCO ₂ e/Mln€			
			tCO ₂ e/Mln€			

Ambiente	Sanzioni ambientali	0 sanzioni	0	Risorse interne	LR - Resp. Acquisti - RSGI
-----------------	---------------------	------------	---	--------------------	----------------------------------

Il piano di miglioramento, per il sistema di gestione ambientale e integrato, riportato nel riesame della Direzione è il seguente:

- ✓ Continuare nella sensibilizzazione attraverso incontri e riunioni che si svolgono nel corso dell'anno a cui partecipa la compagine sociale, nonché attraverso gli audit di cantiere svolti dal Responsabile Tecnico, così come indicato anche nel programma di obiettivi ambientali.
- ✓ Migliorare le proprie prestazioni ambientali
- ✓ Ottenere la certificazione EMAS.



7. Allegati: Tabelle e Grafici per Consumi ed Emissioni

Consumi ed Emissioni Gasolio

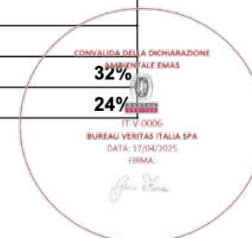
Legenda:			
Parametri in miglioramento			
Parametri in peggioramento			
Fattori Emissivi <u>(fonte: ecoinvent 3.9.1 cut-off)</u>	[kgCO₂e/l] WTW	[kgCO₂e/l] WTT	[kgCO₂e/l] TTW
Gasolio	3,48	0,8	2,68
Fattori Conversione <u>(fonte: ecoinvent 3.9.1 cut-off)</u>	[kg/l]	[MJ/kg] (LHV)	
Gasolio	0,832	42,8	
	[MWh/Mj]		
Fattore energetico di conversione	0,000277778		

Truck alimentati a Gasolio		[km/l]	[km]	[l]
2022	Mercedes	3,34	5.985.435,00	1.792.046,41
	Iveco	3,43	200.710,00	58.516,03
	Volvo	2,95	1.190.850,00	403.677,97
	TOT	3,27	7.376.995,00	2.254.240,41
2023	Mercedes	3,36	7.188.220,00	2.139.351,19
	Iveco	3,32	2.065.490,00	622.135,54
	Volvo	2,97	499.114,00	168.051,85
	TOT	3,33	9.752.824,00	2.929.538,58
2024	Mercedes	3,35	7.247.047,00	2.161.117,08
	Iveco	3,25	4.802.310,00	1.478.343,59
	TOT	3,31	12.049.357,00	3.639.460,67

		Δ annuale consumi		
Mezzi movimentazione merci alimentati a Gasolio, sedi: Acquanegra e Spinadesco	[l/h]	[h]	[l]	[%]
2022	8,70	750	6.525,00	
2023	8,70	785	6.829,50	5%
2024	8,70	772	6.716,40	-2%

Truck alimentati a Gasolio		Consumi medi [km/l]	Δ annuale Consumi medi [%]
2022		3,27	
2023		3,33	2%
2024		3,31	-1%

Truck alimentati a Gasolio		Percorrenze [km]	Δ annuale percorrenze [%]
2022		7.376.995,00	
2023		9.752.824,00	32%
2024		12.049.357,00	24%



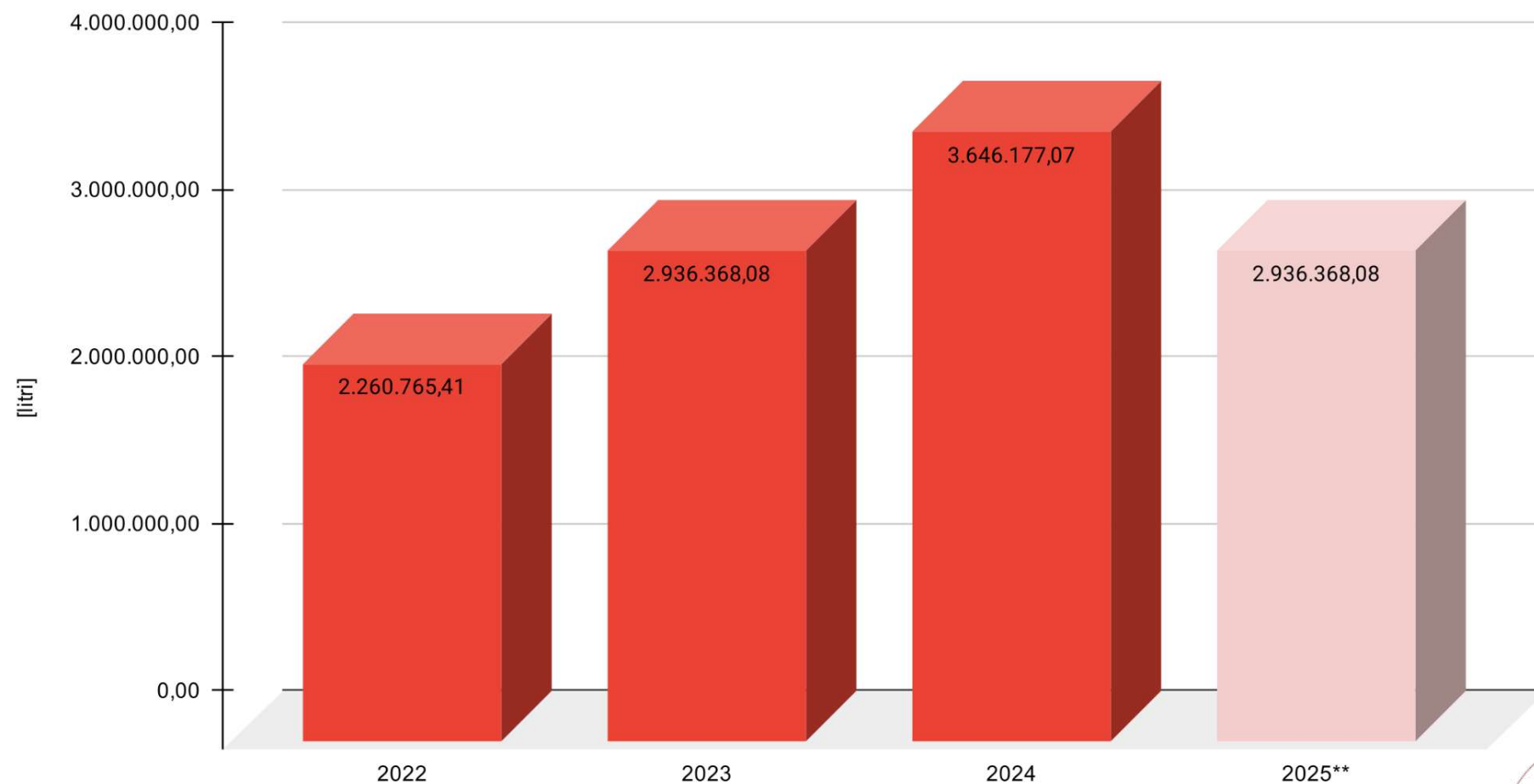
		Consumi	Consumi	Emissioni di GHG totali	Emissioni di GHG indirette (Scope 3)	Emissioni di GHG dirette (Scope 1)	Δ annuale consumi o emissioni
Truck alimentati a Gasolio		[t]	[MWh]	[tCO2e] WTW	[tCO2e] WTT	[tCO2e] TTW	[%]
2022		2.254.240,41	22.297,96	7.844,76	1.803,39	6.041,36	
2023		2.929.538,58	28.977,72	10.194,79	2.343,63	7.851,16	30%
2024		3.639.460,67	35.999,96	12.665,32	2.911,57	9.753,75	24%
Mezzi movimentazione merci alimentati a Gasolio, sedi: Acquanegra e Spinadesco		Consumi	Consumi	Emissioni di GHG totali	Emissioni di GHG indirette (Scope 3)	Emissioni di GHG dirette (Scope 1)	Δ annuale consumi o emissioni
		[t]	[MWh]	[tCO2e] WTW	[tCO2e] WTT	[tCO2e] TTW	[%]
2022		6.525,00	64,54	22,71	5,22	17,49	
2023		6.829,50	67,55	23,77	5,46	18,30	5%
2024		6.716,40	66,44	23,37	5,37	18,00	-2%
Totale Gasolio		Consumi	Consumi	Emissioni di GHG totali	Emissioni di GHG indirette (Scope 3)	Emissioni di GHG dirette (Scope 1)	Δ annuale consumi o emissioni
		[t]	[MWh]	[tCO2e] WTW	[tCO2e] WTT	[tCO2e] TTW	[%]
2022		2.260.765,41	22.362,50	7.867,46	1.808,61	6.058,85	
2023		2.936.368,08	29.045,27	10.218,56	2.349,09	7.869,47	30%
2024		3.646.177,07	36.066,39	12.688,70	2.916,94	9.771,75	24%
2025**		2.936.368,08	29.045,27	10.218,56	2.349,09	7.869,47	-19%
**scenario 2025 (incremento trasporto intermodale strada-rotaia con ritorno a livelli 2023)							
		2022	2023	2024	2025**		
		100% strada	Intermodale strada-rotaia	100% strada	Intermodale strada-rotaia	100% strada	Intermodale strada-rotaia
Fatturato [€]		€ 16.650.000	€ 16.631.000	€ 16.403.000	€ 22.915.000	€ 21.238.040	€ 14.653.518
Δ € annuale Fatturato [%]			-1,48%	37,78%	29,48%	-36,05%	-22,77%
Fatturato [%]		50%	50%	42%	58%	59%	41%
Δ % annuale Fatturato [%]			-8%	8%	17%	-17%	-17%
N. Viaggi		39650	13304	33042	18722	40071	11421
Δ N. annuale N. Viaggi [%]			-16,67%	40,72%	21,27%	-39,00%	-17,54%
N. Viaggi [%]		75%	25%	64%	36%	78%	22%
Δ % annuale N. Viaggi [%]			-11%	11%	14%	-14%	-14%
Merce trasportata [t]		1.070.550,00	372.534,00	859.092,00	524.216,00	961.722,00	319.788,00
Δ t. annuale Merce trasportata [%]			-19,75%	40,72%	11,95%	-39,00%	-10,67%
Merce trasportata [%]		74%	26%	62%	38%	75%	25%
Δ % annuale Merce trasportata [%]			-12%	12%	13%	-13%	-13%



			*valori fatturato pre-consuntivo	**scenario 2025 (incremento viaggi con trasporto intermodale strada-rotaia)
	2022	2023	2024*	2025**
Fatturato (100% strada + intermodale strada-rotaia) [€]	€ 33.281.000	€ 39.318.000	€ 35.891.558	€ 39.318.000
Δ annuale Fatturato (100% strada + intermodale strada-rotaia) [%]		18,14%	-8,71%	9,55%
Totale consumi Gasolio [MWh]	22.362,50	29.045,27	36.066,39	29.045,27
Totale emissioni GHG Gasolio WTW [tCO2e]	7.867,48	10.218,56	12.688,70	10.218,56
Δ annuale consumi o emissioni [%]		30%	24%	-19%
Intensità Emissioni: Emissioni GHG Gasolio WTW/Fatturato (100% strada + intermodale strada-rotaia) [tCO2e/Min€]	236,40	259,90	353,53	259,90
Δ annuale Intensità Emissioni [%]		10%	36%	-26%
		Δ annuale		
Fatturato totale	[€]	[%]		
2022	€ 49.318.433,00			
2023	€ 61.494.000,00	25%		
2024*	€ 61.000.000,00	-1%	*valori fatturato pre-consuntivo	
2025**	€ 61.494.000,00	1%	**scenario 2025 (incremento trasporto intermodale strada-rotaia con ritorno a livelli 2023)	
		Δ annuale		
Intensità Emissioni: Emissioni GHG Scope 1/Fatturato totale	[tCO2e/Min€]	[%]		
2022	122,85			
2023	127,97	4%		
2024*	160,19	25%	*valori fatturato pre-consuntivo	
2025**	127,97	-20%	**scenario 2025 (incremento trasporto intermodale strada-rotaia con ritorno a livelli 2023)	



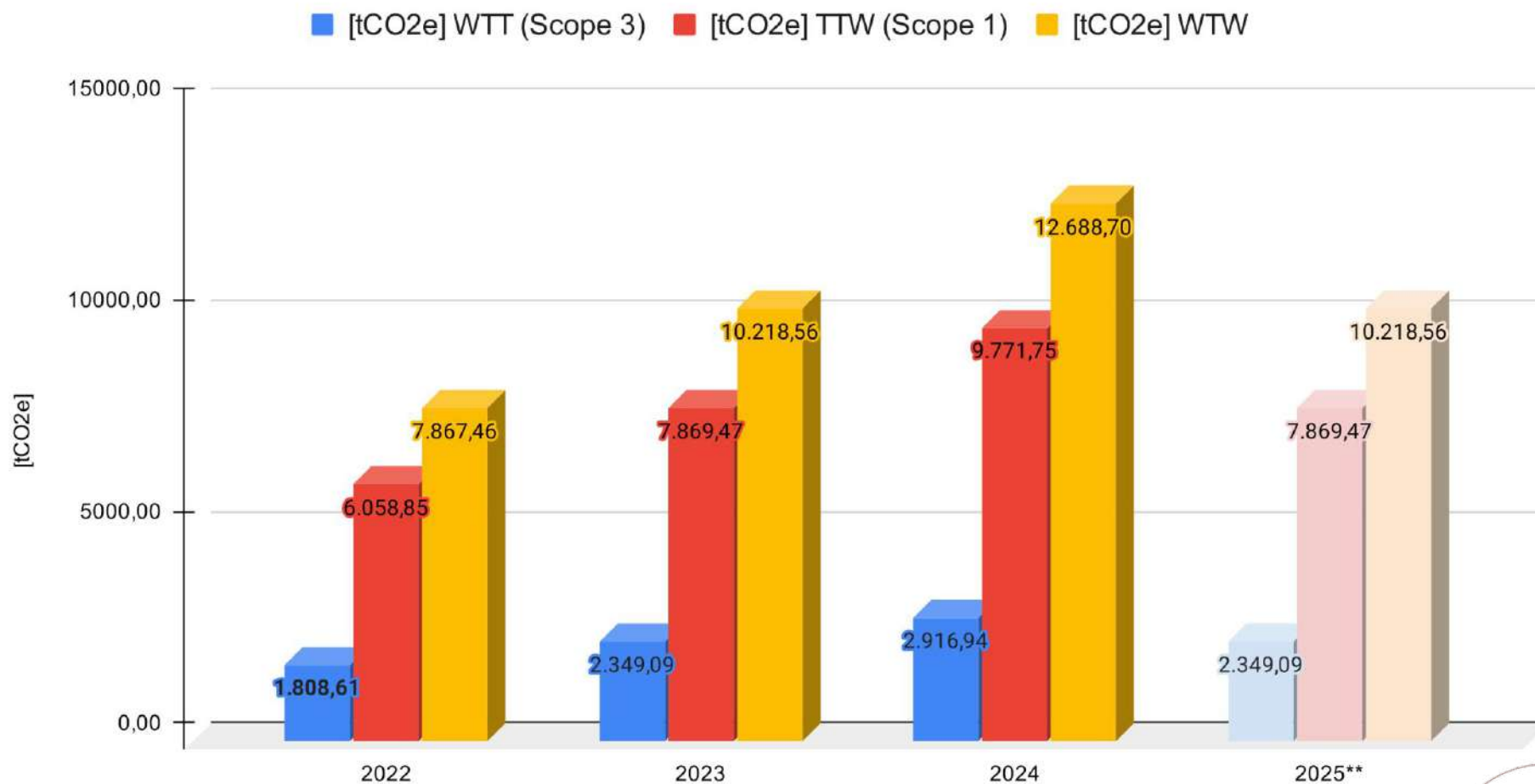
Consumi totali di Gasolio



**scenario 2025 (incremento trasporto intermodale strada-rotaia con ritorno a livelli 2023)



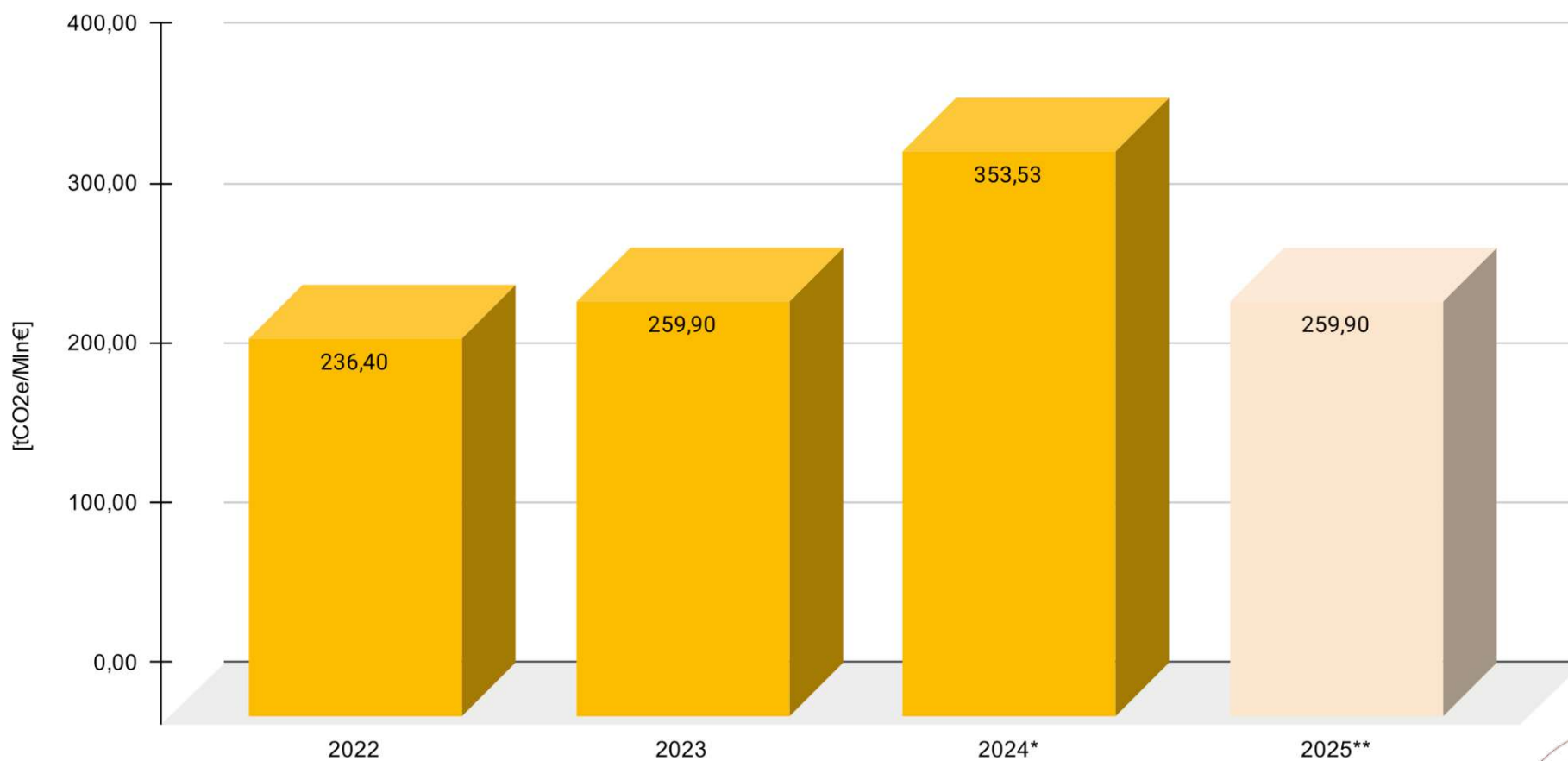
Emissioni di GHG Gasolio



**scenario 2025 (incremento trasporto intermodale strada-rotaia con ritorno a livelli 2023)



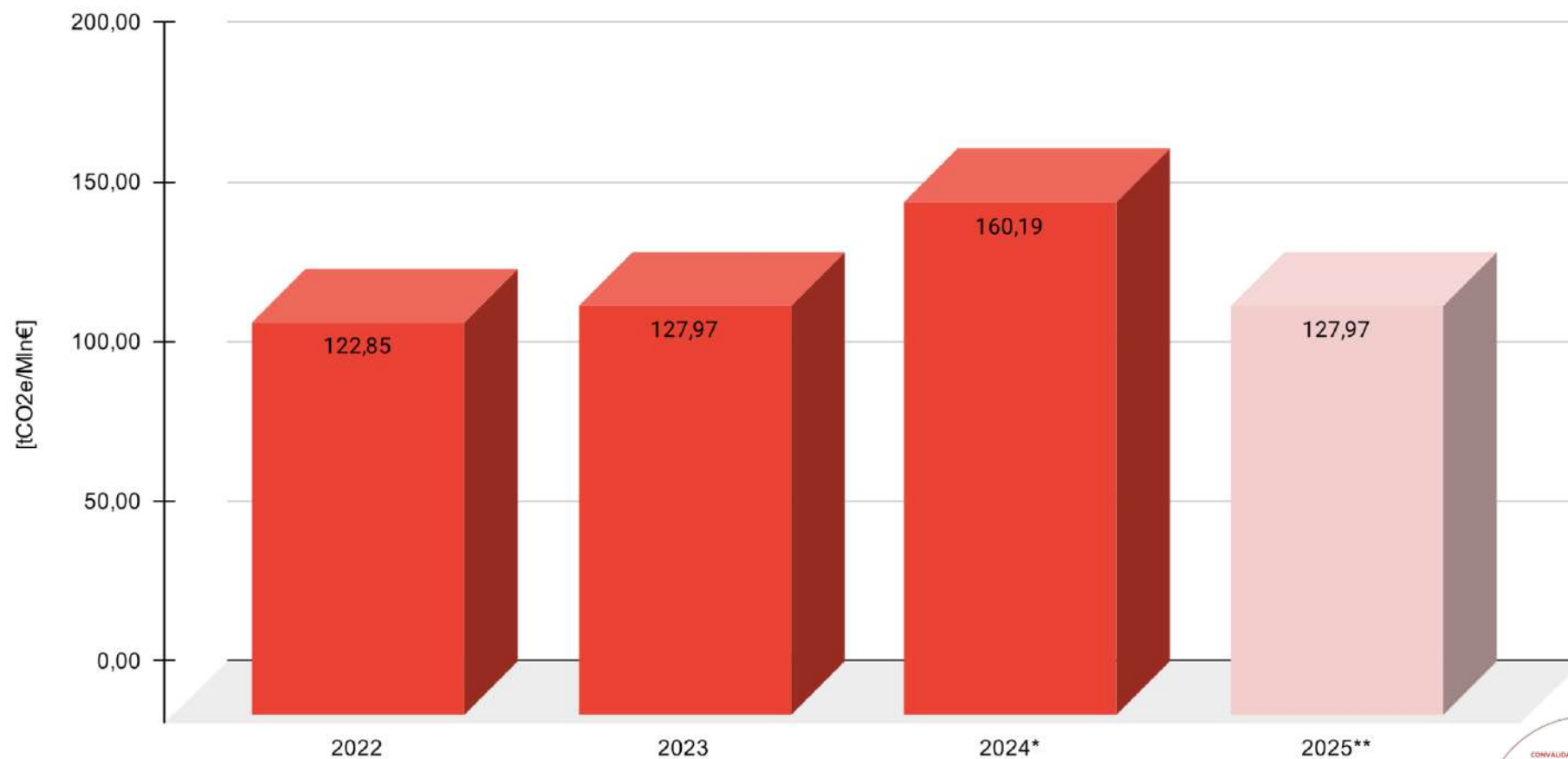
**Intensità Emissioni:
Emissioni GHG Gasolio WTW/Fatturato (100% Strada + Intermodale strada-rotaia)**



*valori fatturato pre-consuntivo **scenario 2025 (incremento trasporto intermodale strada-rotaia con ritorno a livelli 2023)



Intensità Emissioni: Emissioni GHG Scope 1/Fatturato totale



*valori fatturato pre-consuntivo **scenario 2025 (incremento trasporto intermodale strada-rotaia con ritorno a livelli 2023)



Consumi ed Emissioni Energia Elettrica

Legenda:
Parametri in miglioramento
Parametri in peggioramento
Consumi ipotizzati per mancanza bollette

Fattori Emissivi energia elettrica	UdM	2022	2023*	2024**
Fattore Emissivo (mix energetico ITA)	kgCO2/kWh	0.2391	0.2356	n.d.
Fattore Emissivo (residual mix ITA)	kgCO2/kWh	0.45715	0.5006	n.d.
Fattore Emissivo (rinnovabile)	kgCO2/kWh	0	0	0
		**F.E. 2024 non ancora disponibili		
		Si usano quindi F.E. 2023 per calcolo emissioni GHG 2024		

UDM	[kWh]	STRADA STATALE CODOGNESE 234 7/9 26020 ACQUANEGRA CREMONESE CR	VIA MILANO 25 26020 ACQUANEGRA CREMONESE	VIA DELLE INDUSTRIE 2 26020 SPINADESCO CR
Periodo	2022-01		6027	4663
Periodo	2022-02		11477	4425
Periodo	2022-03		4825	3883
Periodo	2022-04		3580	2588
Periodo	2022-05		3277	2002
Periodo	2022-06		3094	1702
Periodo	2022-07		2823	2291
Periodo	2022-08		2748	2370
Periodo	2022-09		3140	2154
Periodo	2022-10		3775	2223
Periodo	2022-11		4908	3962
Periodo	2022-12		6027	4761
		TOT 2022		
		92725		



	UDM [kWh]	STRADA STATALE CODOGNESE 234 7/9 26020 ACQUANEGRA CREMONESE CR	VIA MILANO 25 26020 ACQUANEGRA CREMONESE	VIA DELLE INDUSTRIE 2 26020 SPINADESCO CR
Periodo	2023-01		6027	4663
Periodo	2023-02		11477	4425
Periodo	2023-03		4825	3883
Periodo	2023-04		3580	2588
Periodo	2023-05		3277	2002
Periodo	2023-06		3147	1702
Periodo	2023-07		3952	2291
Periodo	2023-08		3965	2370
Periodo	2023-09		3888	2154
Periodo	2023-10		4669	2223
Periodo	2023-11		6241	3962
Periodo	2023-12		7245	4871
TOT 2023				
99427				
	UDM [kWh]	STRADA STATALE CODOGNESE 234 7/9 26020 ACQUANEGRA CREMONESE CR	VIA MILANO 25 26020 ACQUANEGRA CREMONESE	VIA DELLE INDUSTRIE 2 26020 SPINADESCO CR
Periodo	2024-01		7878	6198
Periodo	2024-02		6023	4277
Periodo	2024-03		5329	3283
Periodo	2024-04		4067	2653
Periodo	2024-05	922	3506	1986
Periodo	2024-06	222	3476	1476
Periodo	2024-07	354	4667	2106
Periodo	2024-08	26	4850	2123
Periodo	2024-09	561	4095	2041
Periodo	2024-10	989	5033	2443
Periodo	2024-11	1772	6845	4243
Periodo	2024-12	1011	8160	4920
TOT 2024				
107535				
		Δ annuale	% Energia elettrica acquistata con Garanzia di Origine rinnovabile	
Totale consumi energia elettrica		[MWh]	[%]	[%]
	2022	92,73		0%
	2023	99,43	7%	0%
	2024	107,54	8%	0%
	2025**	107,54	0%	100%

**scenario 2025 (consumi invariati + 100% en. elettrica acquistata con G.O. rinnovabile)



		Δ annuale	% Energia elettrica acquistata con Garanzia di Origine rinnovabile
Consumi energia elettrica per sede: Acquanegra	[MWh]	[%]	[%]
2022	55,70		0%
2023	62,29	12%	0%
2024	69,79	12%	0%

		Δ annuale	% Energia elettrica acquistata con Garanzia di Origine rinnovabile
Consumi energia elettrica per sede: Spinadesco	[MWh]	[%]	[%]
2022	37,02		0%
2023	37,13	0%	0%
2024	37,75	2%	0%



		Δ annuale	
Emissioni GHG Scope 2 (Location Based) per sede: Acquanegra	[tCO2e]	[%]	
2022	13,32		
2023	14,89	12%	
2024	16,44	10%	
Emissioni GHG Scope 2 (Location Based) per sede: Spinadesco	[tCO2e]	[%]	
2022	8,85		
2023	8,88	0%	
2024	9,03	2%	
Totale Emissioni GHG Scope 2 (Market Based)	[tCO2e]	[%]	
2022	42,39		
2023	49,77	17%	
2024	53,83	8%	
2025**	0,00	-100%	**scenario 2025 (consumi invariati + 100% en. elettrica acquistata con G.O. rinnovabile)
Emissioni GHG Scope 2 (Market Based) per sede: Acquanegra	[tCO2e]	[%]	
2022	25,46		
2023	31,18	22%	
2024	34,93	12%	
Emissioni GHG Scope 2 (Market Based) per sede: Spinadesco	[tCO2e]	[%]	
2022	16,93		
2023	18,59	10%	
2024	18,90	2%	



		Δ annuale		
Fatturato totale	[€]	[%]		
2022	€ 49.318.433,00			
2023	€ 61.494.000,00	25%		
2024*	€ 61.000.000,00	-1%		*valori fatturato pre-consuntivo
2025**	€ 61.000.000,00	0%		**scenario 2025 (fatturato invariato)
		Δ annuale		
Intensità Emissioni: Emissioni GHG Scope 2 (Location Based)/Fatturato totale	[tCO2e/MIn€]	[%]		
2022	0,45			
2023	0,38	-15%		
2024*	0,42	9%		*valori fatturato pre-consuntivo
2025**	0,42	0%		**scenario 2025 (consumi invariati + 100% en. elettrica acquistata con G.O. rinnovabile)
		Δ annuale		
Intensità Emissioni: Emissioni GHG Scope 2 (Market Based)/Fatturato totale	[tCO2e/MIn€]	[%]		
2022	0,86			
2023	0,81	-6%		
2024*	0,88	9%		*valori fatturato pre-consuntivo
2025**	0,00	-100%		**scenario 2025 (consumi invariati + 100% en. elettrica acquistata con G.O. rinnovabile)
Altre Considerazioni per il 2025				
Nel corso del 2025 Entrerà in funzione un impianto fotovoltaico da 132 kWp nella sede di Acquanegra				
Produzione annuale a Cremona (kWh/kWp)		174.372,00		
Stima produzione annuale impianto fotovoltaico Acquanegra [MWh]		23.017,10		
L'energia elettrica rinnovabile autoprodotta dall'impianto fotovoltaico verrà in parte ceduta alla rete e in parte autoconsumata contribuendo alla riduzione dei consumi di energia elettrica proveniente dalla rete e quindi riducendo le emissioni di GHG Scope 2 M.B e L.B				

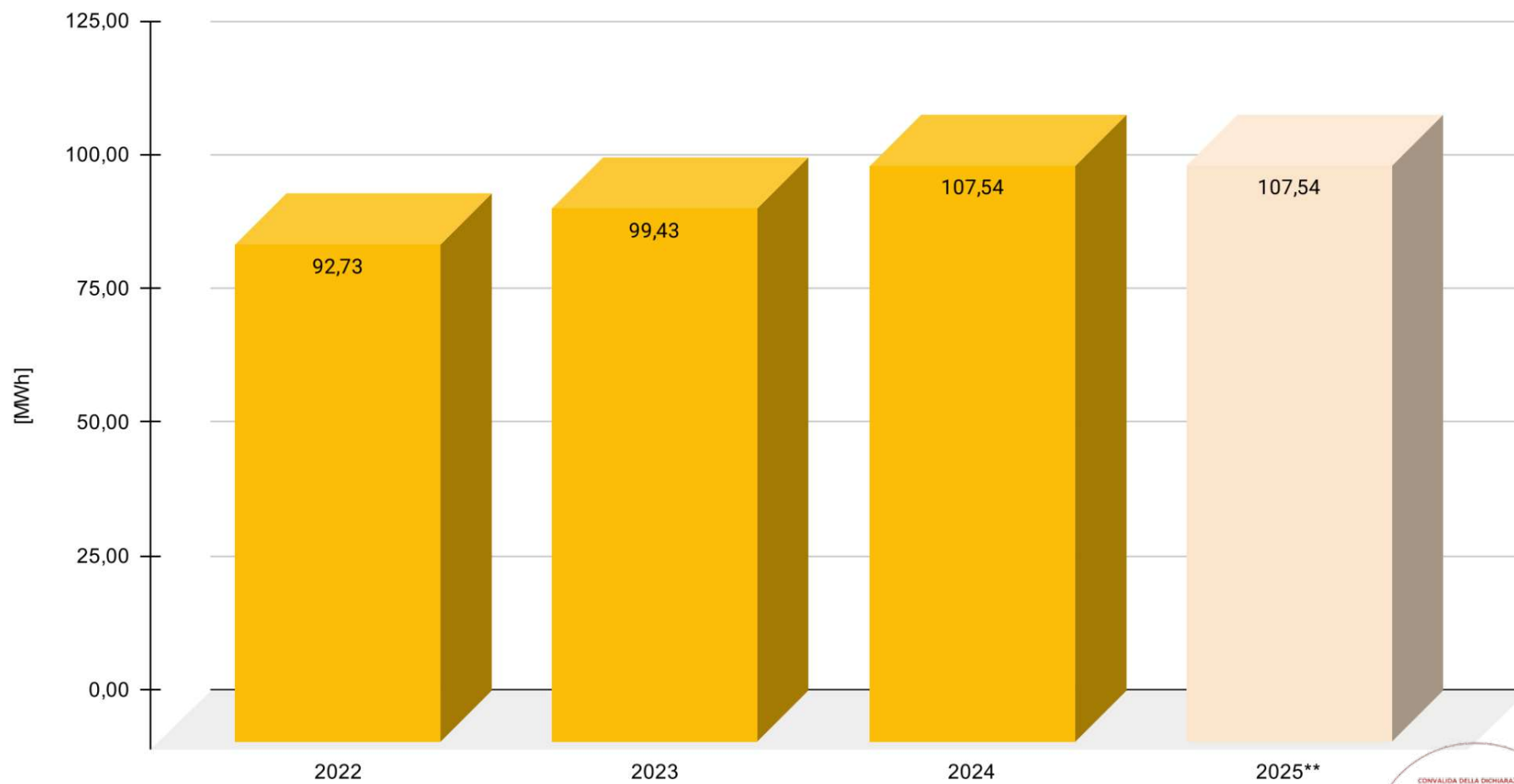
CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE ENAS



13.10.2025



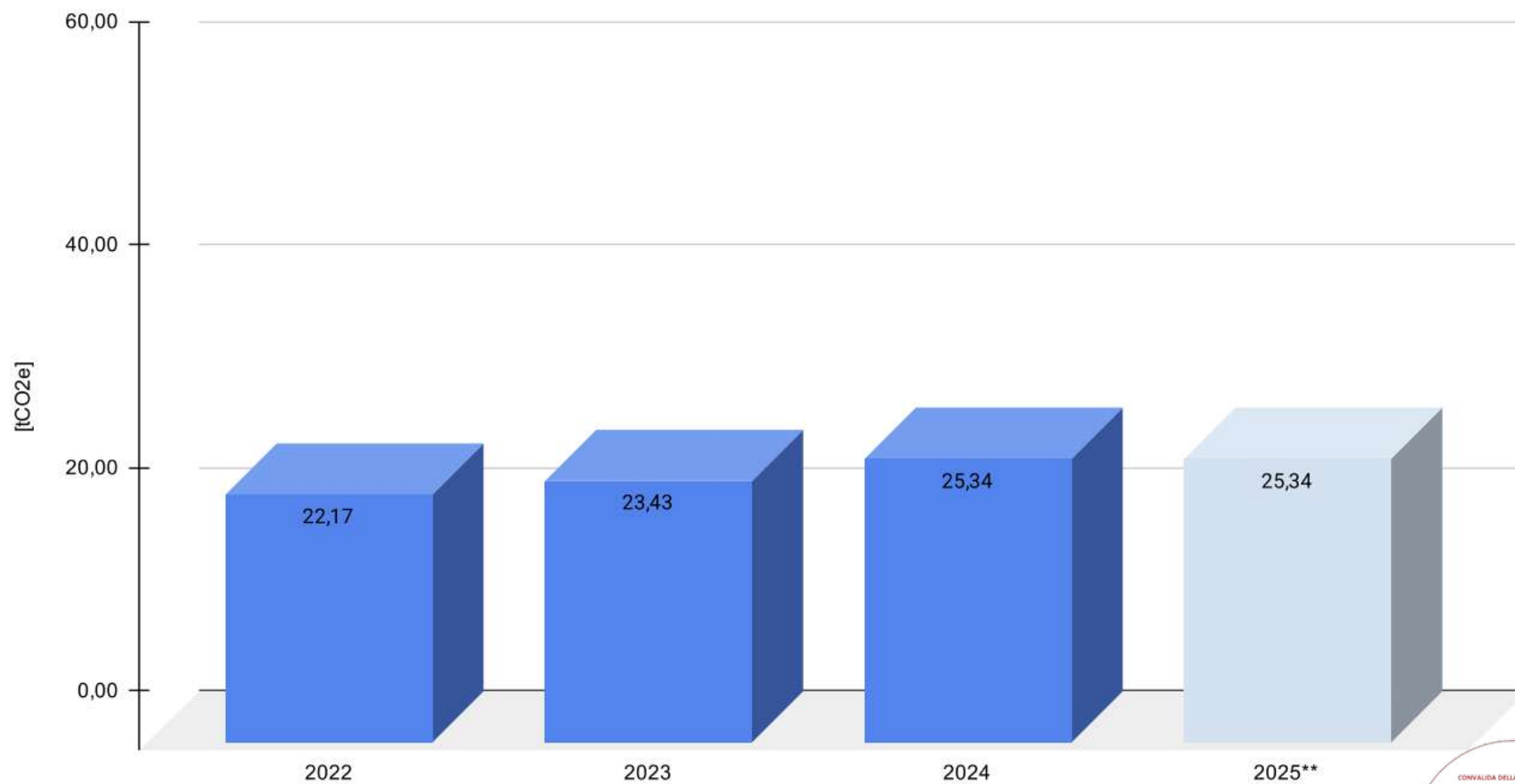
Totale consumi energia elettrica



**scenario 2025 (consumi invariati)



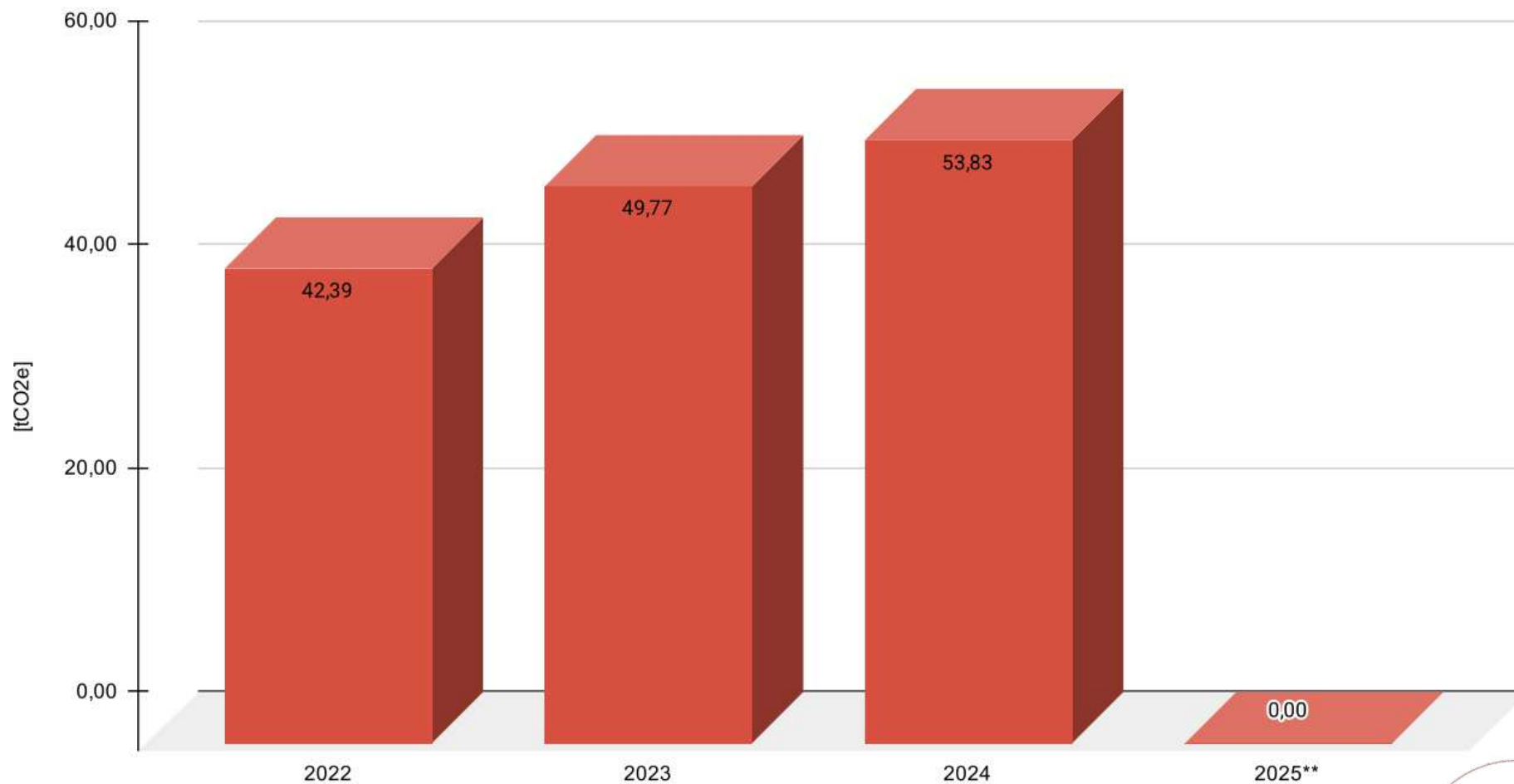
Totale Emissioni di GHG Scope 2 (Location Based)



**scenario 2025 (consumi invariati)



Totale Emissioni GHG Scope 2 (Market Based)



**scenario 2025 (consumi invariati + 100% en. elettrici acquistata con G.O. rinnovabile)



Intensità Emissioni: Emissioni GHG Scope 2/Fatturato totale



*valori fatturato pre-consuntivo **scenario 2025 (consumi invariati + 100% en. elettrica acquistata con G.O. rinnovabile)



Consumi Idrici

Legenda:

Parametri in miglioramento

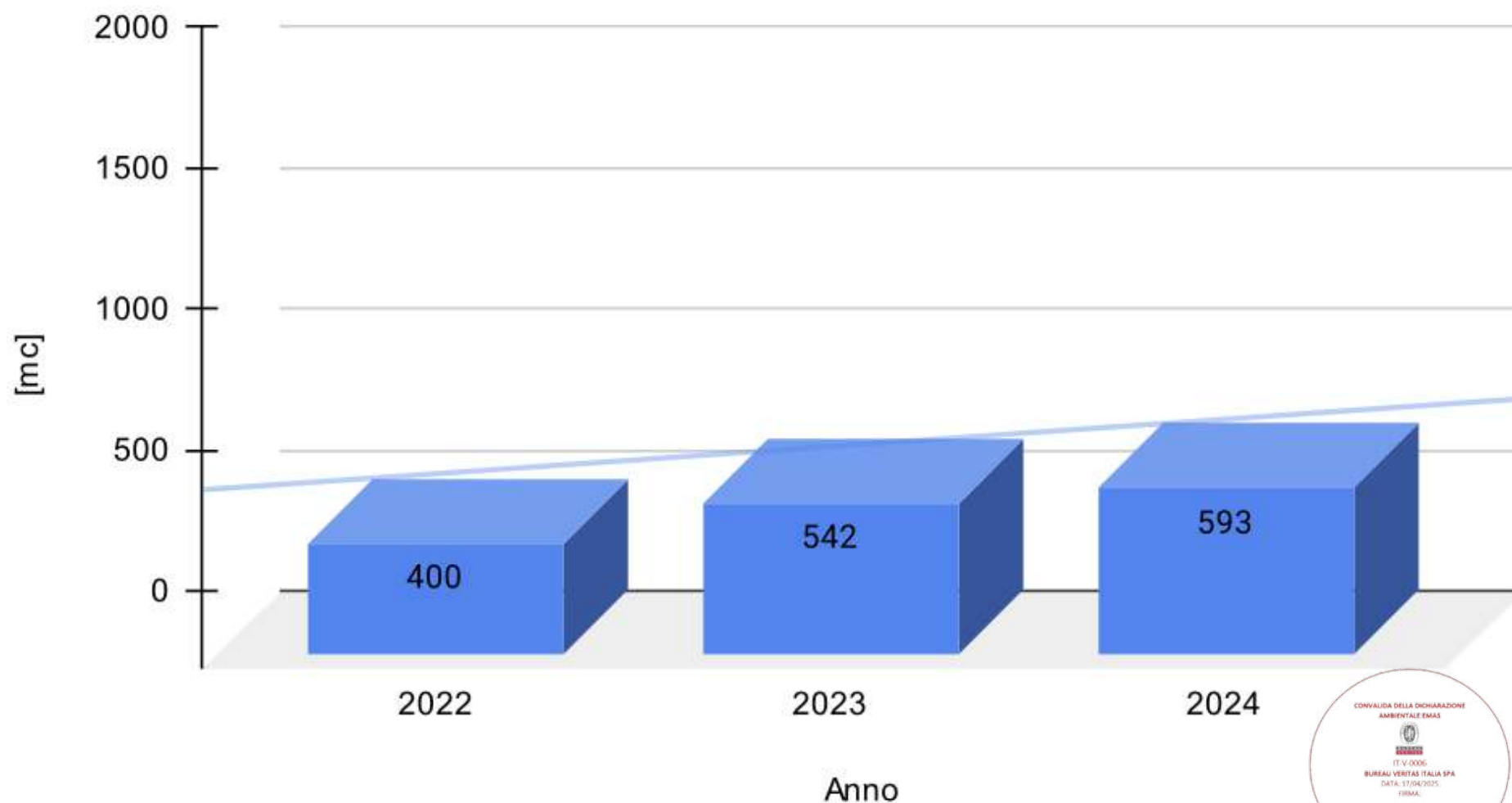
Parametri in peggioramento

UDM [mc]		Acquanegra VIA ROMA SS. 234 KM. 9 0	Acquanegra VIA ROMA SS. 234 KM. 9 0	Acquanegra VIA SP ex SS 234 7	Acquanegra VIA SP ex SS 234 7	Spinadesco Via delle Industrie 2/A	Spinadesco Via delle Industrie 0
Periodo	2022/1			103		161	39
Periodo	2022/2			146		102	35
Periodo	2022/3			151		311	69
TOT 2022							
1117							
UDM [mc]		Acquanegra VIA ROMA SS. 234 KM. 9 0	Acquanegra VIA ROMA SS. 234 KM. 9 0	Acquanegra VIA SP ex SS 234 7	Acquanegra VIA SP ex SS 234 7	Spinadesco Via delle Industrie 2/A	Spinadesco Via delle Industrie 0
Periodo	2023/1	3	2	0	71	227	147
Periodo	2023/2	26	25	0	81	114	30
Periodo	2023/3	49	48	0	237	310	119
TOT 2023							
1489							
UDM [mc]		Acquanegra VIA ROMA SS. 234 KM. 9 0	Acquanegra VIA ROMA SS. 234 KM. 9 0	Acquanegra VIA SP ex SS 234 7	Acquanegra VIA SP ex SS 234 7	Spinadesco Via delle Industrie 2/A	Spinadesco Via delle Industrie 0
Periodo	2024/1	2	1	0	88	231	134
Periodo	2024/2	24	24	0	84	128	48
Periodo	2024/3	6	6	0	358	273	174
TOT 2024							
1581							

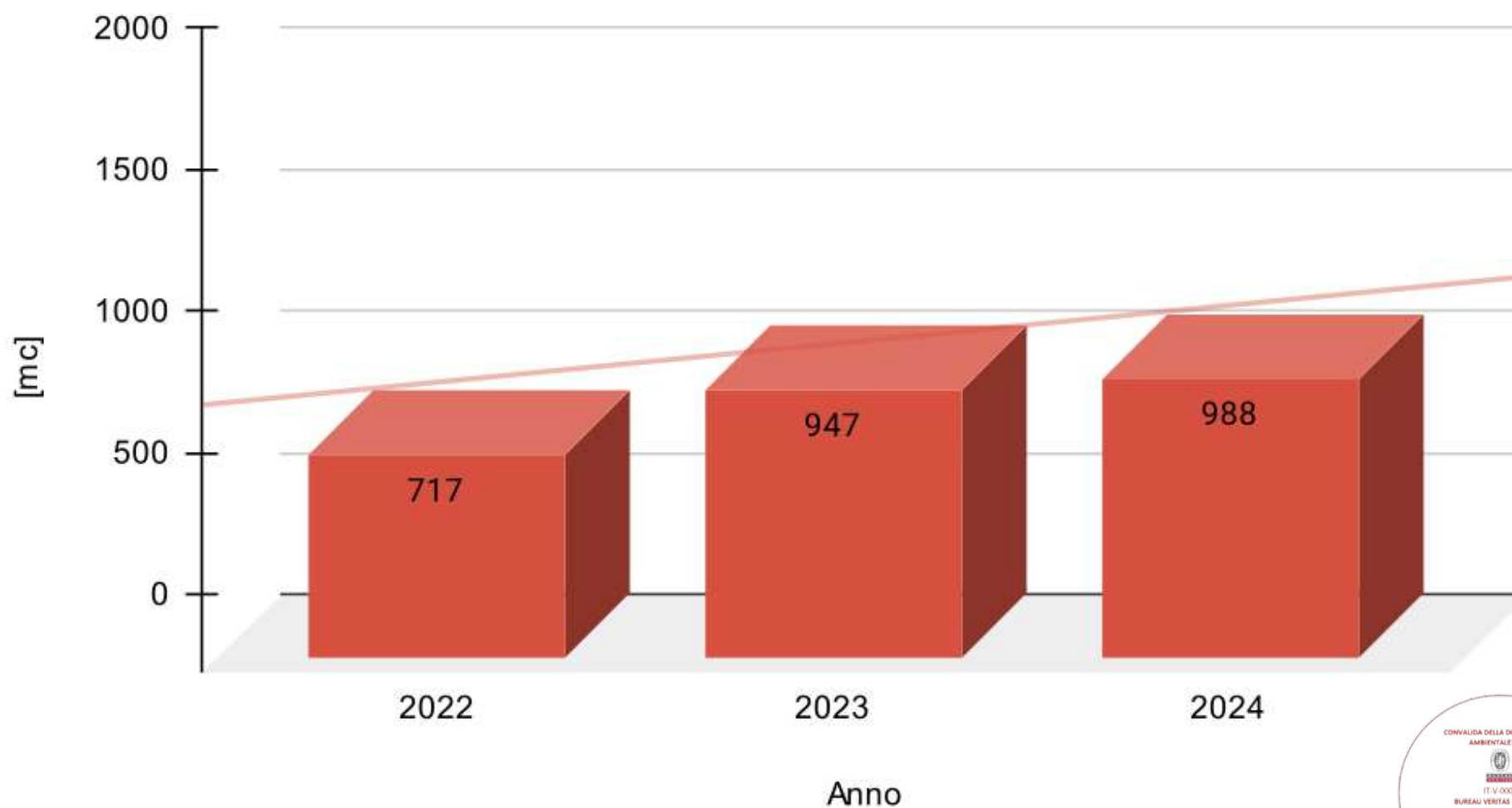
		Δ annuale
Prelievi idrici Totali	[mc]	[%]
2022	1117	
2023	1489	33%
2024	1581	6%
		Δ annuale
Prelievi idrici per sede: Acquanegra	[mc]	[%]
2022	400	
2023	542	36%
2024	593	9%
		Δ annuale
Prelievi idrici per sede: Spinadesco	[mc]	[%]
2022	717	
2023	947	
2024	988	4%

Sede	<u>Livello di Stress Idrico</u>
Acquanegra	Basso
Spinadesco	Basso

Prelievi idrici sede Acquanegra



Prelievi idrici sede Spinadesco



Prelievi idrici totali

